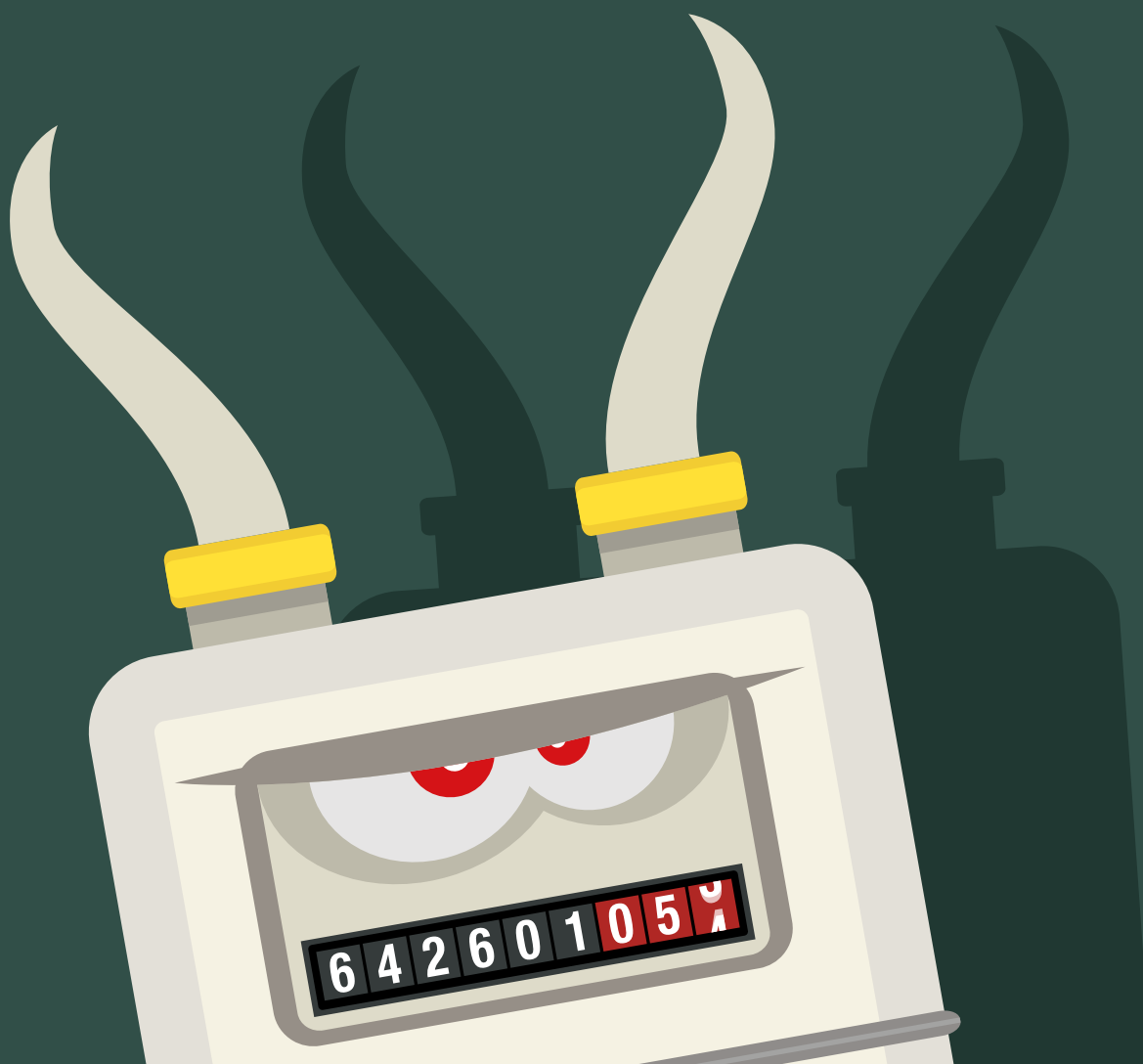




Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 7-2022



CAROBOLLETTA

I rincari dell'energia
preoccupano imprese,
famiglie e cittadini

all'interno
CNASERVIZI

#NOVE

ALFONSINE

ASSISTENZA, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE

IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI
E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO

ESPERIENZA

RISPETTO

VELOCITÀ



TUTTI FRUTTI

LA BUONA ASSISTENZA, SEMPRE!

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO



Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel **0544 864076** - Fax **0544 82819** - info@novesrl.it - www.novesrl.it



Dario Costantini
Presidente CNA Nazionale

Un decalogo per le elezioni politiche

In vista delle elezioni del 25 settembre la CNA ha elaborato una serie di proposte, un decalogo da offrire al nuovo Parlamento che si fonda sul presupposto che la nuova legislatura sostituisca la cultura emergenziale con una ritrovata capacità di guardare le profonde trasformazioni che investono la società italiana, in modo da recuperare la centralità dei soggetti e l'azione di puntello e di valorizzazione del modello di sviluppo italiano, incentrato sul dinamismo e sulla vivacità della piccola impresa, dalle cui "vibrazioni" dipendono la crescita del Paese e conseguentemente l'occupazione, la stabilità e la coesione del sistema sociale. Solo in questo modo potremo "abitare" le grandi transizioni (ecologica e digitale) anziché subirne passivamente gli effetti.

Sul decalogo ci stiamo confrontando con gli esponenti della politica per misurare i punti di contatto e le distanze tra le nostre proposte ed i programmi dei partiti che si candidano a governare l'Italia.

La portata delle sfide è tale da richiedere l'impegno di ognuno. Per questo è necessario un nuovo Patto sociale per concertare le soluzioni di tenuta e rilancio della struttura economica del Paese. È fondamentale coinvolgere i soggetti realmente rappresentativi, che nel tempo hanno dimostrato di saper coniugare interessi compositi in una dimensione più ampia della società, facendo prevalere lo sguardo generale.

Un Patto che deve valorizzare il sistema dell'imprenditoria diffusa. Le piccole imprese infatti forniscono un contributo rilevante e irrinunciabile al benessere economico e sociale dell'Italia, che può essere rafforzato da condizioni di contesto favorevoli e da un ammodernamento della legge quadro per l'artigianato, al fine di superare in chiave evolutiva vincoli e limiti non più attuali. L'artigianato e le piccole imprese rappresentano un eccezionale patrimonio per l'Italia che non possiamo permetterci di disperdere. Servono, pertanto, politiche che favoriscano il passaggio generazionale d'impresa.

Le priorità riguardano fattori per modernizzare l'ambiente in cui operano le imprese, a partire da un fisco più leggero e semplice, un mercato del lavoro efficiente e un sistema formativo che assicuri le necessarie competenze, semplificazione amministrativa, centralità dell'artigianato e della piccola impresa nella definizione delle politiche industriali.

Nel decalogo della CNA è scolpita la proposta di incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzata all'autoconsumo delle piccole imprese attraverso incentivi fiscali per l'installazione di impianti FER sui capannoni nella logica che valorizzare il ruolo e le potenzialità della piccola impresa è nell'interesse generale.

ARECA
s y s t e m[®]

Investi nel tuo successo, scegli Areca System!

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Areca System è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie ad un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente** ineguagliati.



Dai **registratori di cassa** ai sistemi **POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca System si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi tipologia di attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Personale altamente
qualificato



Soluzioni hardware e
software progettate
in Italia



Assistenza tempestiva
e garantita



40 anni
di esperienza



0544 71781



www.arecasystem.com



info@arecasystem.com

Economia e Persone

4. Verso le elezioni del 25 settembre



7. Comunità energetiche

8. Pasticcio TARI

9. Bonus edilizi e cessione dei crediti fiscali

Opportunità per le Imprese

10. Premio Cambiamenti: più tempo per iscriversi!

11. Eat to Meet, fare affari a tavola

12. Energia elettrica e gas



13. Fondo Starter

14. Bando voucher I4.0 anno 2022

15. Il business plan per la valutazione del merito creditizio

16. Premio "Impresa, Lavoro, Donna" promosso dal Comune di Ravenna



Luoghi • Ravenna

17. Tra scienza e impresa

Luoghi • Romagna

Faentina

18. Federica Malavolti Sindaco di Riolo Terme

Luoghi • Bassa Romagna

Romagna

19. L'Unione della Bassa Romagna verso le comunità energetiche

Luoghi • Cervia

20. Cervia: lavori pubblici al via

L'esperto risponde

21. Privacy e siti internet



Unioni • Produzione

23. Meccanica in allarme

Unioni • Installazione e Impianti

24. Novità nel settore termoidraulico

Unioni • Artistico e Tradizionale

25. Argilla: un'edizione super



Unioni • Federmoda

27. Progetto WellFare

Unioni • FITA

28. Protocollo di intesa Governo-autotrasportatori



CNASERVIZI

I/VIII

CREDITO D'IMPOSTA PER GLI AUTOTRASPORTATORI A RISTORO DELL'AUMENTO DEL PREZZO DEL GASOLIO • DECRETO AIUTI BIS • NUOVI OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO • POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA • LA "QUATTORDICESIMA" 2022 PER I PENSIONATI INPS

Unioni • Autoriparazioni

29. Evoluzione normativa legge 122/92 settore autoriparazione

CNA Turismo e Commercio

30. Turismo 2022

Formazione

32. Coloriamo di opportunità il futuro dei giovani



Progetti Europei

33. Darsena Creativa

Fatti d'Impresa

34. Il consorzio CIICAI festeggia 50 anni



CNA Pensionati

35. Rivalutazione pensioni da ottobre 2022

Cultura e tempo libero

36. La mare rosa della Pink running invade la Darsena di città



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
G. Alessandrini, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato
A. Alessi, ALI Energia, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Camelliani, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti, C. Giannotti, L. Guerra, N. Iseppi, E. Rocchi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Spinelli, J. Valentini, F. Ventimiglia

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Caro bolletta: la situazione è ancora critica

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.p.a., sito in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaserviziravenna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota la attività svolta.

MODALITÀ TRATTAMENTO: Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto o in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Verso le elezioni del 25 settembre

Le priorità individuate da CNA per il Paese

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Il 25 settembre gli italiani saranno chiamati alle urne per le elezioni politiche. CNA auspica che la prossima legislatura sia caratterizzata da una forte capacità di leggere le profonde trasformazioni che investono la nostra società, che sia accantonata la cultura emergenziale e che sia pienamente recuperata la centralità dei soggetti sociali, veri e propri connettori ai processi reali. Due sono le propensioni da recuperare e sviluppare: le grandi scelte strategiche stabilmente valutate nei loro impatti sul sistema socio-economico e l'azione di sostegno e valorizzazione del modello di sviluppo italiano incentrato sulla vitalità e il dinamismo della piccola e media impresa. Solo in questo modo potremo coabitare con le grandi transizioni (ecologica e digitale) anziché subirne passivamente gli effetti. Riteniamo che questa sia la via giusta per definire quella scala di priorità nazionali da collocare nel solco degli obiettivi europei, perché



L'Europa rimane la nostra casa comune.

Nel nostro paese la piccola impresa riveste un ruolo di primo piano: 1,3 milioni di imprese (il 23,15% del totale) sono artigiane e occupano 2,6 milioni di addetti creando il 9,7% di valore aggiunto. L'artigianato è il perno di un modello produttivo che ruota attorno alle piccole imprese (quelle con meno di 50 addetti sono 4,2 milioni e occupano 10,7 milioni di persone, il 99,4% dell'intera imprenditoria italiana, inoltre contribuiscono com-

pletivamente al 63,4% della occupazione, al 47% del valore aggiunto, al 20% delle esportazioni). Questo modello imprenditoriale diffuso è fattore di innovazione continua, di creazione di lavoro qualificato e di forte sintonia con il territorio circostante.

Guardare al futuro significa in primo luogo avere piena consapevolezza delle tante sfide con le quali dobbiamo misurarci in Italia e in Europa: l'attuazione del PNRR, la coda pandemica, le incognite legate alla guerra, i nuovi equilibri nel Mediterraneo e nei Balcani, le politiche migratorie,

Hai una casa di Proprietà o sei in affitto?

Formula Casa e Famiglia

Per difendere **la tua casa** ed **i tuoi cari** dagli **inconvenienti** di tutti i giorni.

BCC Assicurazioni

www.bccassicurazioni.com

BCC RAVENNATE
FORLIVISE
E IMOLESE
GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile su www.bccassicurazioni.com e presso gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo.

BCC Assicurazioni S.p.A. Sede legale Largo Tazio Nuvolari 1, 20143 Milano (Italia) - Pec: bcc.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it - C.F. PIVA e Iscrizione Registro Imprese MI n. 02652360237 - Albo Imprese IVASS n. 1.00124 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni (Albo Gruppi Assicurativi IVASS n. 019), soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cattolica Assicurazioni S.p.A. - PIVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni n. 04596530230.

la crisi energetica, il costo e la disponibilità di materie prime e dei componenti, l'impatto del riscaldamento globale, il ritorno dell'inflazione, il difficile approdo delle riforme avviate, il debito crescente e la riforma della governance economica e fiscale della UE, il cambio della politica monetaria europea e il possibile ritorno ai vincoli di bilancio europei.

La portata delle sfide è enorme e per questo è necessario un nuovo Patto sociale per concertare le soluzioni di tenuta e rilancio della struttura economica del Paese e che sia in grado di guardare alla crescita e all'aumento della produttività come garanzia per dare sostenibilità all'Italia.

A tal riguardo diventa fondamentale coinvolgere i soggetti realmente rappresentativi, che nel tempo hanno dimostrato di saper coniugare interessi compositi in una dimensione più ampia della società.

A proposito di politiche per lo sviluppo, è bene ricordare che se le priorità in larga parte previste dal PNRR, nei capitoli riguardanti gli investimenti pubblici, sono il sostegno alle imprese e le riforme occorre anche evidenziare che il PNRR è stato redatto prima che nuovi e potenti accadimenti mutassero il quadro economico e politico dell'Europa, per cui oltre all'urgenza della realizzazione delle varie opere per la modernizzazione del Paese, va posta in essere una sapiente e mirata rimodulazione delle risorse e della tempistica per fare fronte alle nuove sfide, in primis la riduzione della dipendenza energetica che in questa fase deve far coesistere il tema delle rinnovabili

con quello del gas naturale (rigassificatori e attività estrattive).

In estrema sintesi il quadro delle priorità per CNA.

Energia: la scelta strategica dell'autoproduzione e della riqualificazione energetica degli immobili.

Favorire la transizione ecologica. Incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici sui capannoni per l'autoconsumo. Stabilizzare gli ecobonus per la riqualificazione energetica degli immobili.

Semplificare la via maestra.

Una sola istanza digitale, una sola piattaforma, una sola risposta e un solo controllo, successivo e non preventivo: un'esigenza vitale per le nostre imprese.

Artigiani e piccole imprese al centro della politica industriale.

Facilitare l'accesso al credito anche attraverso la valorizzazione dei Confindi. Incentivi a misura di piccole imprese. Accompagnare le filiere coinvolte nelle grandi trasformazioni produttive e tecnologiche. Favorire la partecipazione alle gare di appalto.

Export e Made in Italy.

Accompagnare le piccole imprese sui mercati internazionali. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy. Favorire il rientro delle produzioni in Italia. Tutelare il patrimonio artistico e culturale e sostenere la filiera del turismo.

Lavoro: contrattazione collet-

tiva, formazione e rappresentanza.

Flessibilità nei contratti di lavoro. Ridurre il cuneo tra costo del lavoro e salari netti. Favorire la formazione e la ricerca di personale specializzato. Contrastare la contrattazione sleale anche attraverso la misurazione della rappresentanza.

Fisco più leggero, semplice e orientato allo sviluppo.

Alleggerire il prelievo fiscale per lo sviluppo delle imprese. Semplificare e stabilizzare la normativa tributaria

Concorrenza a tutela delle piccole imprese.

Rafforzare misure antimonopolistiche per contrastare cartelli ed intese. Combattere gli abusi di posizione dominante.

Infrastrutture ossatura del sistema Paese.

Sviluppare ed adeguare le infrastrutture materiali e immateriali per ammodernare il Paese e colmare i divari territoriali, favorire il turismo.

Legalità presupposto di sviluppo.

Garantire la sicurezza e combattere la criminalità. Contrastare tutte le forme di abusivismo, sommerso, riciclaggio e usura.

Welfare e pensioni.

Rafforzare la tutela della salute e i sistemi di cure per i più fragili. Assicurare condizioni dignitose per gli anziani a partire dalla difesa del potere di acquisto delle pensioni.



Artigianato innovativo

Idraulica . Condizionamento . Riscaldamento . Raffrescamento

Tutto sotto controllo.

cicair
www.cicaira.it

Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta . San Giuseppe di Comacchio

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede centrale: Via Negrini, 1 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - cicair@gruppoarco.it



RIPARTIRE DA SOLIDE RADICI PER LO SVILUPPO DELL'ITALIA

LE PROPOSTE DI ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE PER UN NUOVO PATTO SOCIALE



Energia, la scelta strategica dell'autoproduzione

Favorire la transizione ecologica. Incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici sui capannoni per l'autoconsumo. Stabilizzare gli ecobonus per la riqualificazione energetica degli immobili.



Fisco più leggero, semplice, e orientato allo sviluppo

Alleggerire il prelievo fiscale per lo sviluppo delle imprese. Semplificare e stabilizzare la normativa tributaria.



Semplificare, la strada maestra

Una sola istanza digitale, una sola piattaforma, una sola risposta e un solo controllo, successivo e non preventivo: un'esigenza vitale per le nostre imprese.



Concorrenza a tutela delle piccole imprese

Rafforzare misure antimonopolistiche per contrastare cartelli ed intese. Combattere gli abusi di posizione dominante.



Artigiani e piccole imprese al centro della politica industriale

Facilitare l'accesso al credito anche attraverso la valorizzazione dei Confidi. Incentivi a misura di piccole imprese. Accompagnare le filiere coinvolte nelle grandi trasformazioni produttive e tecnologiche. Favorire la partecipazione alle gare di appalto.



Infrastrutture, ossatura del sistema Paese

Sviluppare ed adeguare le infrastrutture materiali e immateriali per ammodernare il Paese e colmare i divari territoriali e favorire il turismo.



Export, Made in Italy e turismo

Accompagnare le piccole imprese sui mercati internazionali. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy. Favorire il rientro delle produzioni in Italia. Tutelare il patrimonio artistico e culturale e sostenere la filiera del turismo.



Legalità per lo sviluppo

Garantire la sicurezza e combattere la criminalità. Contrastare tutte le forme di abusivismo, sommerso, riciclaggio e usura.



Lavoro, contrattazione collettiva, formazione e rappresentanza

Flessibilità nei contratti di lavoro. Ridurre il cuneo tra costo del lavoro e salari netti. Favorire la formazione e la ricerca di personale specializzato. Contrastare la contrattazione sleale anche attraverso la misurazione della rappresentanza.



Welfare e pensioni

Rafforzare la tutela della salute e i sistemi di cure per i più fragili. Assicurare condizioni dignitose per gli anziani a partire dalla difesa del potere di acquisto delle pensioni.



Garantire l'attuazione del PNRR per dare nuovo impulso allo sviluppo del Paese e offrire le migliori opportunità nel fare impresa per giovani, donne, professionisti.

Comunità energetiche

Sistemi virtuosi di produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia all'interno delle comunità

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

Con le disposizioni di legge emanate in Italia a partire dal 2020 si è compiuto un notevole passo in avanti nel campo delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Cogliendo le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, le imprese, i cittadini e gli Enti Locali possono acquisire rilevanza nel settore energetico attraverso azioni dirette e partecipate che mirano ad una società più equa e sostenibile raggiungendo, inoltre, l'obiettivo di non ridurre il consumatore ad un ruolo passivo ma di farlo partecipare attivamente (prosumer) alle diverse fasi del processo produttivo.

La Comunità Energetica è quindi una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano per produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti locali con prezzi accessibili, attraverso il decentramento e la localizzazione della produzione energetica che è in grado di produrre, consumare e scambiare energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione.

L'aumento della generazione distribuita, soprattutto grazie ad impianti fotovoltaici, rende rilevante l'integrazione della produzione e il consumo di energia all'interno di quartieri e insediamenti con reti di media e bassa tensione.

I vantaggi si possono quindi riassumere in: risparmio in bolletta; valorizzazione dell'energia prodotta; agevolazioni fiscali; riduzione degli impatti ambientali.

Con il Decreto Milleproroghe 162/2019 (convertito in legge nel febbraio del 2020) sono state riconosciute le Comunità Energetiche nel nostro Paese, recependo la Direttiva europea RED II 2001/2018, che introduce la figura del produttore/consumatore di energia (prosumer). Le comunità energetiche in Italia possono ottenere un beneficio tariffario per 20 anni gestito dal GSE (Gestore Servizi Energetici), con un corrispettivo unitario e una tariffa premio.

La normativa prevede che l'impianto oggetto delle agevolazioni debba essere di nuova costruzione, avere una potenza entro 1 MW ed essere collegato alla rete elettrica utilizzando la

cabina primaria (corrispondente territorialmente a circa 3-4 Comuni oppure 2-3 quartieri di una grande città) su cui insistono anche tutti gli iscritti alla co-munità energetica.

L'attenzione per questo tipo di strumenti per la produzione di energia cresce sempre di più, si stima al 2030 una potenza complessiva installata in tutta Italia di 7 Gigawatt.

I prossimi mesi saranno decisivi, in attesa dei meccanismi di incentivazione e le restituzioni tariffarie da parte del ministero della Transizione ecologica e dell'Arera (l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente): in questo momento gli iscritti a una comunità energetica ottengono complessivamente un beneficio di circa 179 euro per Mwh.

Per questi motivi CNA ha predisposto un questionario per valutare il potenziale interesse delle imprese ad intraprendere un percorso di costituzione di comunità energetica.

Il questionario è disponibile on line sul sito di CNA Ravenna: www.ra.cna.it



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Pasticcio TARI

Le incongruenze nei nuovi regolamenti penalizzano le imprese artigiane: serve una rapida soluzione

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Le Associazioni dell'artigianato hanno inviato, nei giorni scorsi, a tutti i Sindaci della provincia di Ravenna una lettera per segnalare alcune incongruenze previste dai nuovi regolamenti TARI approvati dalle Amministrazioni Comunali della provincia, nei quali non è stato tenuto conto delle novità recentemente apportate al Codice Ambientale (D.Lgs. 152/06) per quanto attiene la gestione dei rifiuti.

In particolare, nel corso dei confronti con le Amministrazioni Comunali è emerso che da queste previsioni normative sono state escluse le attività di produzione del settore artigianale, nonostante il Ministero della Transizione Ecologica con una propria circolare, abbia chiarito che non vi è distinzione di appartenenza a specifici settori.

Tra queste novità, la più importante per le imprese di produzione del mondo artigiano è l'esclusione dal calcolo della TARI di tutte le superfici ove vi sia una produzione preva-

lente e continuativa di rifiuti speciali. Questi ultimi, con le modifiche apportate al Codice Ambientale, non possono essere smaltiti attraverso l'utilizzo del servizio pubblico, non essendo più possibile assimilarli agli urbani.

Pertanto, ad esclusione di un elenco di rifiuti speciali che la norma definisce 'simili' agli urbani, i rifiuti speciali devono essere smaltiti esclusivamente attraverso un servizio privato a spese dell'azienda.

Rimangono quindi soggette al pagamento della TARI le superfici che producono rifiuti urbani, come gli uffici, le mense/refettori e i servizi igienici.

In buona sostanza il mondo artigianale, che produce beni, si troverà a dover pagare la TARI ma senza la possibilità di poter usufruire del servizio pubblico, ciò significa che gli artigiani dovranno pagare due volte e cioè per lo smaltimento in proprio dei rifiuti speciali prodotti e per la TARI, e in alcuni casi senza nemmeno poter usufruire di alcun tipo di agevolazione per il recupero dei rifiuti riciclabili.

A fronte di una simile situazione, CNA ha chiesto alle proprie articolazioni nazionali di verificare quali azioni giuridiche potranno essere messe in campo affinché possano essere riconosciuti dai Comuni della nostra provincia gli sgravi previsti dalla normativa nazionale.

In attesa di tali risposte abbiamo invitato tutte le imprese artigiane del settore Produzione che hanno aree ove vi è la sola produzione di rifiuti speciali a procedere alla raccolta della seguente documentazione: copia della ultima cartella relativa al pagamento della Tari; planimetria aggiornata e in scala con evidenziate le aree ove si producono rifiuti speciali; copia della documentazione (formulari o denuncia rifiuti) relativa al corretto smaltimento dei rifiuti speciali.

Gli interessati alla verifica TARI possono segnalarlo con una email all'indirizzo cna@ra.cna.it.

Sarà nostra premura contattarli per predisporre tutti quegli atti che possano far riconoscere alle imprese quanto previsto dalla normativa vigente.



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETÀ
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

- COSTRUZIONI:** edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.
- ENERGIA:** costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.
- IMPIANTI:** elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.
- RIQUALIFICAZIONI:** ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.
- FACILITY:** gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale.

Bonus edilizi e cessione dei crediti fiscali

Ottimo risultato raggiunto grazie all'accordo tra CNA e BCC per ridurre le difficoltà delle imprese, ma la strada è ancora lunga

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

La filiera delle costruzioni è determinante per la crescita economica del nostro Paese. Nel 2021 il settore ha contribuito al 30% del rimbalzo del PIL, l'occupazione è aumentata del 14% e la produzione del 24%. Nonostante questa performance, decine di migliaia di imprese del settore in Italia soffrono fortemente in quanto non riescono a cedere i crediti d'imposta legati ai bonus edilizi. Emerge quindi la necessità per le imprese di recuperare quanto anticipato ai clienti per conto dello Stato tramite lo sconto in fattura.

Per mitigare gli effetti di questa situazione, nei mesi scorsi la CNA di Ravenna e La BCC ravennate, forlivese e imolese, hanno raggiunto un accordo in base al quale l'Associazione, tramite la propria società di servizi SEDAR CNA SERVIZI, ha acquistato da BCC un considerevole volume di crediti da Bonus Edilizi già validati, presenti nel cassetto fiscale della Banca. Conseguentemente la Banca ha reso disponibile un plafond dello stesso importo destinato alle imprese associate a CNA Ravenna e finalizzato alla acquisizione di crediti fiscali da Superbonus 110% e Bonus Edilizi vari. Obiettivo dell'accordo era, quindi, liberare importanti risorse permettendo alla banca di riprendere ad acquistare crediti dalle imprese Associate, contribuendo, così, a ridurre lo stato di difficoltà che le imprese stanno affrontando in questa fase ancora complessa.

L'accordo metteva in campo un plafond di 4 milioni di euro; all'Associa-



Il Direttore de La BCC ravennate, forlivese e imolese, Gianluca Ceroni, con il Direttore della CNA Territoriale di Ravenna, Massimo Mazzavillani

zione sono arrivate richieste per oltre 10 milioni di euro. Il plafond, pertanto, è stato completamente esaurito in poche settimane, garantendo la possibilità di accedere all'iniziativa a tutte le 40 aziende che hanno presentato richiesta con caratteristiche e requisiti precisi, nel rispetto di un riparto proporzionato.

L'accordo ha rappresentato "un aiuto indispensabile per tante imprese che dimostra ancora una volta la vicinanza di CNA di Ravenna ai propri Associati - come sottolineato da Matteo Leoni Presidente della CNA di Ravenna e Marianna Panebarco Vicepresidente della CNA di Ravenna, nonché Presidente di Sedar CNA Servizi - che testimonia quanto sia importante aderire a un sistema associativo e, contemporaneamente, raggiungere proficue collaborazioni tra gli attori più dinamici del territorio.

È un impegno importante della nostra Associazione che guarda al sostegno delle nostre imprese associate in un momento così delicato".

"Occorre sottolineare - spiega Massimo Mazzavillani, Direttore Generale della CNA Territoriale di Ravenna - che permane grande preoccupazione per i numerosi crediti ancora fermi e le crescenti difficoltà per le imprese del comparto. Il tema sembra essere scomparso dal dibattito politico del nostro Paese, e gli ultimi correttivi introdotti dal Governo uscente rappresentano un piccolissimo passo in avanti, ma non offrono la soluzione al problema continuando a suscitare dubbi interpretativi e limitazioni. La CNA sollecita, dunque, un intervento deciso e senza ulteriori esitazioni con misure ad hoc per tutte le imprese del settore strette nella morsa dei crediti incagliati".

Premio Cambiamenti: più tempo per iscriversi!

Prorogata al 30 settembre la scadenza per iscriversi alla VI edizione del contest

Andrea Alessi Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

Con oltre 560 candidature ricevute a livello nazionale il premio continua a essere apprezzato e è diventato uno degli eventi di riferimento delle start up in Italia.

Il premio è rivolto a tutte le neo imprese (cioè tutte quelle imprese iscritte al Registro imprese dopo il 1° gennaio 2018) e vuole selezionare la migliore startup fra le candidature provenienti da tutto il territorio nazionale.

Candidarsi al Premio Cambiamenti è facile: basta collegarsi al sito www.premiocambiamenti.it e compilare il form di iscrizione.

I premi a livello nazionale consistono per la prima classificata in 20.000 euro e 5.000 euro alla seconda e terza classificata in denaro o come primo investimento in una campagna di Crowdfunding; in entrambi i casi si aggiungono una serie di opportunità messe a disposizione del sistema CNA, anche a livello locale, e dai partner.

L'evento ravennate che selezionerà le imprese che parteciperanno



ai successivi step si terrà il 26 ottobre presso la CNA territoriale di Ravenna, quello regionale 28 novembre a Bologna e la finale nazionale si terrà

il 6 dicembre.

A Ravenna il Premio Cambiamenti è sostenuto da BPER Banca e da Assicoop Romagna Futura Unipol Sai.



BPER:
Banca

Insieme, diamo forma ai vostri progetti.

Con il **PNRR** realizziamo insieme i progetti per l'Italia di domani.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** è un'occasione unica per il nostro Paese. Per questo in BPER Banca mettiamo a disposizione di imprese e istituzioni la consulenza dei nostri esperti e un'offerta di strumenti di finanziamento dedicati.

#ItaliaOltreLeAttese con BPER

Vicina. **Oltre le attese.**

bper.it | f | in | yt

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Eat to Meet, fare affari a tavola

Torna lo speed date tra imprenditori per conoscersi e fare rete

Andrea Alessi Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

Nell'epoca del digitale e dello smart working, in cui gli scambi lavorativi avvengono sempre più frequentemente dietro allo schermo di un pc o di un tablet, CNA punta al contatto umano, offrendo l'opportunità alle imprese e ai professionisti di conoscersi, di fare squadra e affari con altre imprese locali. Dopo gli anni di stop imposti dalla pandemia, CNA Ravenna ripropone, il 25 ottobre prossimo, Eat to Meet, l'evento pensato per fare incontrare imprese e imprenditori all'interno di una bella cornice, accompagnati da buon cibo, un evento che permette agli imprenditori di incontrarsi e stringere affari in modo non convenzionale.

Eat to Meet è un format che è stato pensato e codificato proprio da CNA Giovani Imprenditori a livello nazionale e riproposto in vari territori, visto il successo e l'apprezzamento ricevuti nelle tante edizioni svolte.



Un evento informale dove è possibile conoscere imprenditori, professionisti e imprese per scoprire potenziali partner, stando comodamente seduti a tavola e gustando le eccellenze gastronomiche del territorio.

È il cibo, infatti, a dettare il tempo degli incontri: massimo 5 minuti per presentarsi e, ad ogni portata, i commensali cambieranno tavolo, avendo così la possibilità di incontrare altri interlocutori e creare opportunità di contatti di lavoro e collaborazione ma anche, semplicemente, conoscere le

realità imprenditoriali del territorio per confrontarsi e condividere esperienze e storie d'impresa. Le portate e le sessioni di lavoro saranno tre: antipasto, primo e secondo. A seguire sarà servito il buffet dei dolci, durante il quale i partecipanti proseguiranno e approfondiranno gli incontri avviati a tavola. Fin dall'antichità la tavola, con il buon cibo e il buon vino, è il luogo dove viene spontaneo rompere il ghiaccio, socializzare e stringere relazioni, una tradizione che vogliamo reinterpretare con questa iniziativa.

Eat to Meet è organizzato con la partecipazione e il contributo di UniCredit Banca e di Assicoop Romagna Futura UnipolSai e vedrà la presenza dei funzionari di CNA nella veste di moderatori e facilitatori della serata. La location e l'orario sono in corso di definizione per cui seguiteci sui canali social di CNA Ravenna per restare aggiornati e trovare tutti i dettagli anche per iscriversi e partecipare. Per la buona riuscita dell'evento, Eat to Meet è a numero chiuso e a pagamento.



UniCredit

Energia elettrica e gas

Prezzi in crescita e fatture sempre più elevate

A cura di ALI Energia

Nel mese di giugno avevamo previsto un moderato aumento dei prezzi delle forniture nella seconda metà dell'anno.

In realtà, il prolungarsi della crisi geopolitica in Europa, la sostanziale sospensione delle forniture di gas russo vista come ritorsione alle sanzioni economiche imposte dall'Europa alla Russia e la conseguente feroce speculazione scatenatasi sui mercati, hanno demolito la flebile stabilità dei prezzi che si era registrata in primavera. In soli due mesi il prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso è raddoppiato, arrivando a toccare medie mensili di oltre 540 Euro/MWh e picchi giornalieri di ben 800 Euro/MWh, mentre quello del gas ha raggiunto livelli vicini ai 2,5 Euro/Mc

È una situazione decisamente poco sostenibile anche a breve termine per tutta la filiera: per le imprese, che nella migliore delle ipotesi scaricano questi extracosti sui prezzi dei prodotti e servizi forniti, ma che perlo-



più sono costrette ad assorbirli con una erosione significativa dei margini di guadagno; per i cittadini, per i quali spesso pagare le bollette sta diventando un problema che aumenterà ulteriormente con l'inizio dell'utilizzo del gas per il riscaldamento invernale; per gran parte dei fornitori di energia e gas, sempre più esposti finanziariamente a causa dell'esplosione dei prezzi e che si trovano a mantenere con fatica i clienti già in fornitura ma che rifiutano di accettarne di nuovi, soprattutto nel mercato business e delle forniture di gas.

A livello nazionale sono state prorogate fino alla fine dell'anno alcune delle azioni già messe in campo nei mesi scorsi, come l'azzeramento degli oneri di sistema e il mantenimento dell'aliquota IVA al 5% per le

forniture gas. È inoltre stata prorogata anche per il terzo trimestre 2022 la possibilità di generare credito di imposta in funzione dei costi sostenuti per le forniture.

A tal proposito invitiamo tutte le aziende che non si sono ancora interessate a questa opportunità a contattare lo Sportello Energia CNA che, in collaborazione con Ali Energia, è disponibile a fornire l'analisi della fattibilità di questo calcolo.

Lo Sportello Energia di CNA è inoltre sempre a disposizione a supportare le aziende alle quali venissero formulate nuove proposte di fornitura. In questi casi consigliamo di farsi mandare sempre e solo proposte scritte contenenti tutta la documentazione contrattuale, dalla cui analisi è possibile determinare l'effettiva convenienza rispetto alle condizioni in essere.

Per ogni chiarimento in merito ai contenuti del presente articolo è possibile contattare lo Sportello Energia di CNA allo 0544298728; sportelloenergia@ra.cna.it



Costi per
energia e gas



Soluzioni per
risparmiare



FONDO STARTER

Finanziamenti a tasso agevolato per importi da 20.000€ a 300.000€

Chi può accedere al contributo?

Le PMI iscritte al Registro Imprese da non più di cinque anni dalla data di presentazione della domanda, appartenenti a tutti i settori ad esclusione di agricoltura e società finanziarie, con sede e/o unità operativa in Emilia-Romagna.

Quali sono le spese ammissibili?

Interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione

Acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi

Acquisto di brevetti, licenze, marchi e avviamento

Spese per la partecipazione a fiere e interventi promozionali

Consulenze tecniche e/o specialistiche

Spese del personale adibito al progetto nel limite del 40% del progetto stesso

I finanziamenti coprono il 100% del progetto. I giustificativi di spesa devono essere successivi alla data della domanda, mentre gli investimenti devono essere realizzati e rendicontati entro un anno dalla concessione del finanziamento.

Quando presentare le domande?

Dal 15 settembre al 3 novembre 2022 (salvo esaurimento fondi)

Caratteristiche del finanziamento

Viene concesso un finanziamento fino al 100% del progetto presentato, sotto forma di mutuo chirografario con durata da 36 a 96 mesi.

Il 70% dell'importo è concesso a tasso zero da parte della Regione Emilia Romagna, mentre il restante 30% è concesso da uno degli istituti di credito convenzionati a tasso da concordare.

Caratteristiche del Fondo Perduto

Per i soli progetti ubicati nel comune di Ravenna è previsto un contributo a Fondo perduto pari al 30% delle spese ammesse con un massimo di 30.000€ di contributo

Per informazioni:

Area Ravenna Cervia MAURIZIO SPINELLI tel. 0544/298511 mspinelli@ra.cna.it

Area Bassa Romagna VANIA CIMATTI tel. 0545/913243 vcimatti@ra.cna.it

Area Romagna Faentina MASSIMO MARETTI tel. 0546/627832 mmaretti@ra.cna.it

Bando voucher I4.0 anno 2022

Ambito di intervento

Domande di contributo relative a servizi di formazione, consulenza e acquisto di attrezzature finalizzati all'introduzione delle tecnologie del Piano Impresa 4.0 per progetti presentati da Micro, Piccole e Medie Imprese della provincia di Ravenna.

Spese ammissibili

Fatture sostenute e pagate dal 01 gennaio 2022 fino al 27 settembre 2022

Servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie abilitanti tra quelle previste.

Acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti.

Tecnologie ammissibili

Robotica avanzata e collaborativa	Manifattura additiva e stampa 3D	Internet delle cose e delle macchine	Cloud computing	Cyber security e business continuity	Big data e analytics
Intelligenza artificiale	Blockchain	Navigazione immersiva, interattiva e partecipativa	Integrazione verticale e orizzontale	Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain	Soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, tecnologie di tracciamento)
Sistemi di e-commerce	Sistemi per lo smart working e il telelavoro	Connettività a Banda Ultralarga	Sistemi di Fintech, EDI, Geolocalizzazione e	System integration applicata all'automazione dei processi	

Contributo

50% delle spese ammissibili
valore minimo spesa sostenuta 2.000€

Valore massimo del contributo erogato per azienda 4.000€

Premialità di 250€ per le imprese in possesso del rating di legalità e per imprese femminili o giovanili.

Presentazione domanda

Il giorno 27 settembre 2022 alle ore 10,00

Per informazioni:

MARETTI MASSIMO tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it

ARCERI FEDERICA tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it

Il business plan per la valutazione del merito creditizio

Nuova normativa della Banca Centrale Europea dal 1° luglio 2022

Maurizio Spinelli Responsabile Settore Credito, Bandi e Leggi di Incentivo

In base alla nuova normativa dell'EBA in vigore dal 1° luglio 2022 le banche hanno modificato le politiche di valutazione del merito creditizio per le imprese, secondo procedure ispirate a criteri "di proporzionalità" rispetto a dimensione/struttura organizzativa.

Le nuove linee guide EBA modificano la disciplina della concessione del credito, invitando le banche a valutare la capacità sia attuale che futura del cliente (sostenibilità ad affrontare gli impegni, al di là delle garanzie prestate) con un monitoraggio costante della qualità del credito concesso per individuare per tempo eventuali criticità e per suggerire eventuali interventi correttivi. Ciò riguarda non soltanto l'apertura di nuove linee di credito, in particolare per le neo imprese, ma anche i rinnovi di linee in corso.

Per le posizioni più semplificate viene richiesta una previsione economica triennale, mentre per le imprese più complesse occorre presentare alla banca un business plan completo, descrittivo e numerico, sui tre anni futuri. Le principali banche hanno procedure che selezionano le imprese per volumi di fatturato, richiedendo il business plan completo di regola per volumi superiori al milione di euro.

In questa difficile fase economica diventa sempre più importante per le imprese cercare di seguire un percorso virtuoso per confrontarsi con il Sistema Finanziario nelle migliori condizioni possibili, attraverso strumenti di verifica del proprio rating.

CNA Ravenna promuove un servizio per aiutare le imprese a comprendere la Centrale dei Rischi per migliorare l'accesso al credito, la pianificazione e ridurre gli oneri finanziari.

La C.R. è il sistema informativo gestito dalla Banca d'Italia ed è alla base del rating bancario, insieme all'analisi dei dati di bilancio e reddituali. È evidente che la buona gestione della C.R. consente un migliore rapporto con gli Istituti Bancari, la scelta del finanziamento ottimale e, in ultimo, la riduzione degli oneri finanziari. La gestione della C.R. diventa ancor più importante soprattutto dopo la fine del periodo emergenziale covid dal 1° luglio 2022 attraverso l'adozione da parte del Medio Credito Centrale (per il rilascio della garanzia pubblica sui finanziamenti) di un "Modello Rating" analogo a quello bancario. Pertanto per richiedere nuovi finanzia-

menti diviene fondamentale presentarsi con una Centrale Rischi "in ordine" e con un "andamentale" bancario corretto.

Per richiedere assistenza per il business plan e per l'analisi della Centrale dei Rischi rivolgersi ai consulenti CNA del settore Consulenza Gestionale:

GIACOMO MINGOZZI

0544 460662

gmingozzi@ra.cna.it

MAURIZIO SPINELLI

0544 298511

mspinelli@ra.cna.it

VANIA CIMATTI

0545 913243

vcimatti@ra.cna.it

MATTEO PARIS

0545 13231

mparis@ra.cna.it

BANDO PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA

Con il Bando Prevenzione della crisi di impresa la CCIAA di Ravenna intende sostenere le MPMI, per favorire lo sviluppo della cultura di prevenzione della crisi d'impresa e contrastare le difficoltà economico-finanziarie. L'obiettivo perseguito dal bando è quello di diffondere la conoscenza di tutti gli strumenti giuridici, finanziari ed economici idonei a prevenire lo stato di crisi, d'insolvenza e di liquidazione delle imprese anche in relazione alla prevista entrata in vigore della riforma del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Possono presentare domanda di contributo le Micro, Piccole o Medie imprese con una sede legale e/o unità locali nella provincia di Ravenna. È previsto un contributo a fondo perduto fino al 50% (massimo € 2.750 per impresa).

I nostri uffici sono a disposizione delle imprese interessate a approfittare di questa opportunità

Per informazioni

Federica Arceri tel 0544 298732 email farceri@ra.cna.it

Premio "Impresa, Lavoro, Donna" promosso dal Comune di Ravenna

Candidature fino al 10 ottobre

Franca Ferrari Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

Fino al 10 ottobre è possibile partecipare alla terza edizione del Premio "Impresa, lavoro, donna" promosso dal Comune di Ravenna – Assessorato alle politiche e cultura di genere. Il Premio è rivolto a piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti), Associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, enti del terzo settore, ordini professionali, liberi professionisti, lavoratori autonomi che hanno sede nel territorio del Comune di Ravenna o imprenditrici che operano a Ravenna (ad esempio tramite unità locale).

L'evento rientra nell'ambito delle azioni per il miglioramento della qualità della vita delle persone, per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per la presenza paritaria delle donne nella vita economica.

Il Premio

Il premio è diviso in tre sezioni che prevedono un totale di tre premi da 3.500 € ciascuno.

Le domande devono pervenire entro lunedì 10 ottobre 2022.

L'avviso, i criteri di partecipazione e la modulistica sono disponibili a questa pagina web: <https://www.comune.ra.it/bandi/premio-impresa-lavoro-donna-comune-di-ravenna-terza-edizione-anno-2022-avviso-di-partecipazione/>

Obiettivo del Premio

L'edizione 2022 intende far conoscere e valorizzare le storie delle imprenditrici femminili e delle libere



professioniste.

Come sono nate, cresciute e si sono consolidate nel tempo e le difficoltà che hanno incontrato, entrando a pieno titolo nel sistema economico del territorio.

Contemporaneamente, intende mettere in evidenza anche le storie delle donne dipendenti che si sono distinte nell'ambito aziendale per impegno e professionalità.

Il premio intende, altresì, riconoscere le buone prassi a favore delle pari opportunità destinate a migliorare la partecipazione femminile in ogni ambito lavorativo, favorendo condizioni di conciliazione vita e lavoro, promuovendo una cul-

tura aziendale inclusiva e generativa di valore sociale messe in campo da imprese femminili o maschili.

Per informazioni è possibile contattare:

Andrea Alessi
Responsabile CNA Comunale
Ravenna

aalessi@ra.cna.it

0544 460662

Franca Ferrari
Responsabile CNA Impresa
Donna Ravenna

fferrari@ra.cna.it

0544 298511

Tra scienza e impresa

CNA in visita al centro ricerca, ambiente, energia e mare di Marina di Ravenna

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

Una delegazione della CNA comunale di Ravenna ha visitato, a un anno dalla sua inaugurazione, il Centro Ricerca, Ambiente, Energia e Mare di Marina di Ravenna, accompagnati da Antonio Penso, Direttore di CIFLA - Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia, e dai ricercatori del centro fra cui il dott. Antonio Primante.

L'intenzione è stata quella di conoscere le attività del centro, le sue potenzialità e le possibilità di collaborazione con il variegato sistema delle imprese associate alla CNA di Ravenna. Il Centro è parte del Tecnopolo di Ravenna, è dotato di tre laboratori, rappresenta una delle sedi principali per la realizzazione delle attività di ricerca sulle tecnologie per la crescita blu sostenibile e ospita attività di ricerca in collaborazione con il Fraunhofer Gesellschaft, uno de-



Una rappresentanza della CNA di Ravenna in visita al Centro Ricerche

gli Istituti di ricerca più prestigiosi in Europa. In particolare è attivo presso il centro un laboratorio congiunto Unibo-Fraunhofer (FIP-WE@

UNIBO) nel settore della gestione sostenibile dell'energia e dei rifiuti, con particolare attenzione allo studio dei carboni di seconda generazione. Altro ambito di ricerca è quello di Enercube Lab, rivolto a batterie, supercondensatori e celle a combustibile mediante approcci sostenibili.

Infine è di prossimo avvio HC-hub-ER, laboratorio congiunto fra Unibo ed ENI, orientato a produzione e utilizzo di idrogeno green, e alla cattura, trasformazione, e utilizzo della CO₂.

“Si è trattato di un ulteriore momento di incontro e confronto fra mondo dell'Università e dell'impresa che proseguirà nei prossimi mesi anche con incontri mirati con le imprese del sistema CNA di settori specifici”, sottolineano il Direttore di CIFLA, Antonio Penso e Marcello Monte, Presidente CNA comunale di Ravenna.

TEODORICO IN FITNESS: SPORT, BENESSERE E PREVENZIONE

Domenica 25 settembre dalle 10 alle 19, presso il Parco Teodorico, si terrà “Teodorico in Fitness” l'iniziativa promossa da CNA Ravenna con l'obiettivo di diffondere la buona pratica del movimento e sensibilizzare i cittadini di tutte le età ai temi della prevenzione e della tutela della propria salute. L'iniziativa, realizzata con il patrocinio e il contributo del Comune di Ravenna, vede protagoniste le palestre del territorio - Sporting Club, Gymnasium, Move.it, Dojo Ravenna, Edera Ravenna, Aquae sport center - che si alterneranno in diverse attività sportive, dimostrazioni, esibizioni e possibilità di prove aperte a tutti e gratuite.

Alle attività sportive si affiancherà un'area dedicata al benessere e alla salute in collaborazione con AUSL Romagna, IOR Ravenna, Associazione diabetici ravennate, A.L.I.Ce Ravenna ODV - Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale e Croce Rossa Italiana, Comitato di Ravenna. Sarà possibile fare un check up sullo stato della propria salute, ricevere informazioni e consigli utili dal personale specializzato presente.

Federica Malavolti Sindaco di Riolo Terme

A pochi mesi dalla sua elezione, un'intervista sulle priorità del suo mandato

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina



Federica Malavolti è il nuovo Sindaco di Riolo Terme che succede ad Alfonso Nicolardi, eletta con il 68,55% delle preferenze, da giugno è alla guida del Comune del Faentino.

Cosa intende affrontare come priorità?

Temi prioritari sono sociale e scuola. I giovani sono importanti e dobbiamo dare loro possibilità di crearsi una vita e una famiglia nel nostro territorio. Il servizio educativo fascia di età 0-6, dovrebbe avere nuove strutture che speriamo di realizzare grazie ai fondi PNRR e vorremmo abbassare le rette a più famiglie.

In campagna elettorale come CNA Riolo Terme abbiamo inviato a tutti i candidati le nostre proposte e priorità, tra cui spic-

cavano infrastrutture (in primis casello a14) ed il tema delle aree artigianali. Su questi temi come pensa di muoversi?

Il Casello autostradale è un obiettivo che dobbiamo raggiungere. L'economia della vallata del Senio vive grazie al trasporto su gomma e per favorire le aziende occorre migliorare i collegamenti. Le nostre aree industriali devono diventare appetibili per nuovi investimenti e le nostre amministrazioni si devono aprire a nuove possibilità. Dobbiamo dare più scelta di lavoro a giovani e a donne che sul nostro territorio si vedono sempre più sacrificati, essendo più soggette a spostarsi per raggiungere il proprio posto di lavoro.

Sul turismo e rilancio del centro storico, cosa pensa di fare?

Il turismo è un tema che non deve spaventare e sul quale ci vuole un po' di coraggio, partecipare a progetti comuni, a tavoli regionali come "The Lovely places", per inserire Riolo Terme e l'Unione in contesti e contenitori ampi. Anche le nostre manifestazioni aiutano, dando la possibilità agli albergatori di creare pacchetti in

concomitanza a feste e sagre. Il centro storico, in questo contesto turistico, deve avere una valenza strategica. Il Borgo deve essere interessante culturalmente e con attrazioni per farlo far vivere, con eventi dedicati e con un importante rinnovo nell'arredo urbano.

Tema caldo nella vallata è quello della Cava di Monte Tondo e soprattutto dell'indotto economico collegato. Quali prospettive vede?

Le prospettive per la cava sono difficili. Il lavoro è una priorità, ma sappiamo molto bene che il territorio in cui viviamo è protetto con zone di grande pregio geologico e paesaggistico. Le normative di tutela sono numerose e devono essere rispettate. Inoltre, parte della Vena del gesso è candidata a diventare sito Unesco. Occorrerebbe dare all'azienda proprietaria della cava l'opportunità di continuare l'attività almeno all'interno dell'area delimitata dal piano di estrazione, per avere un piano di ripristino e compensazione dell'area e nel frattempo valutare altri ambiti imprenditoriali in cui l'azienda potrebbe investire.

G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni al servizio di enti, imprese e famiglie

Fusignano - Ra • Tel. 0545 50149 • www.gefsnc.com



In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



CREDITO D'IMPOSTA PER GLI AUTOTRASPORTATORI A RISTORO DELL'AUMENTO DEL PREZZO DEL GASOLIO

Dal 12 settembre online la piattaforma dell'Agenzia Dogane e Monopoli per la presentazione delle istanze

Con l'art. 3 del D.L. 50/2022 è stato stabilito che, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dall'aumento eccezionale del prezzo del gasolio utilizzato come carburante, alle imprese avente sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti le attività di trasporto di merci conto terzi, utilizzando veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, di categoria euro 5 o superiore, venga riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del 28% della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022, al netto dell'IVA, per l'acquisto del gasolio impiegato dalle imprese per lo svolgimento delle attività indicate in precedenza.

Lo stesso provvedimento ha inoltre stabilito che:

- Il sostenimento delle spese inerenti all'acquisto del gasolio deve essere comprovato dalle fatture di acquisto ricevute;
- Il credito d'imposta spettante potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97, senza dover tenere conto dei limiti massimi delle somme a credito e dei crediti d'imposta compensabili in F24 in ogni periodo d'imposta;
- Il beneficio ottenuto non rileva fiscalmente per le imprese beneficiarie e il suo utilizzo non ha limitazioni;
- l'agevolazione in questione è cumulabile con altre relative ai medesimi costi (quelli relativi all'acquisto del gasolio per autotrazione) a condizione che l'accumulo di tali agevolazioni, considerando anche la non rilevanza fiscale delle stesse, non porti al superamento del costo sostenuto;
- le disposizioni sopra evidenziate sono applicabili nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- a spesa stanziata per l'agevolazione di cui sopra è pari a 496.945.000€.

Successivamente, il decreto 16 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha stabilito che le risorse assegnate siano erogate alle imprese che esercitano, in via prevalente, l'attività di autotrasporto merci per conto terzi che siano iscritte al Registro Elettronico Nazionale (R.E.N.), di cui all'art. 16 del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 21/10/2009, e all'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.

Per le sedi operative di imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione europea, queste devono essere in possesso anche dei requisiti previsti dalla disciplina dell'Unione europea per l'esercizio della professione di trasportatore di merci su strada.

Il riconoscimento del credito d'imposta avviene previa presentazione domanda da parte dei soggetti interessati, attraverso apposita piattaforma predisposta dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli che acquisisce i dati attraverso uno specifico modello.

Il beneficio viene riconosciuto entro i limiti di spese stanziati, alle imprese interessate, secondo l'ordine di arrivo delle richieste; la fruizione del credito d'imposta, esclusivamente in compensazione, deve avvenire in F24 utilizzando esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Il credito sarà comunque compensabile decorsi 10 giorni dalla trasmissione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Agenzia delle Entrate dell'elenco delle imprese ammesse alla fruizione dell'agevolazione, con l'ammontare del credito attribuito a ciascuna di queste.

Il credito d'imposta è concesso entro e non oltre il termine previsto dalla comunicazione della Commissione UE (2022/C 131), comprese successive modifiche, e compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera) del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dalla crisi economica, a seguito della guerra in corso, non ne compromettano la redditività.

Per la gestione delle operazioni tra cui l'istruttoria per la verifica del rispetto delle norme sugli aiuti di Stato in capo alle imprese richiedenti il credito, viene nominata responsabile la società CONSAP -Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici PA, a cui vengono destinati 100.000€ delle somme stanziate evidenziate sopra.

Il successivo D.D. del 29 luglio 2022, emanato dal Direttore

della Direzione Generale per la Sicurezza stradale e l'Autotrasporto, stabilisce le modalità attuative da seguire per consentire alle imprese interessate di richiedere ed ottenere il credito d'imposta, stabilendo che:

- le imprese interessate devono risultare iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori e al R.E.N. per l'anno 2022, al momento della presentazione della domanda ed essere impegnate in attività di logistica e trasporto merci per conto terzi ed utilizzare i veicoli con le caratteristiche già menzionate in precedenza;
- le somme sono assegnate agli aventi diritto, nella misura stabilita, nei limiti di quanto approvato dalla Commissione UE;
- la presentazione delle istanze per richiedere il credito d'imposta avviene attraverso una piattaforma informatica dedicata dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, a decorrere dalla data comunicata dalla Direzione Generale di cui sopra, per un periodo pari a 30 giorni dalla data di apertura di detta piattaforma;
- per la presentazione dell'istanza, l'accesso alla suddetta piattaforma dovrà essere effettuato dai titolari o dai legali rappresentanti delle imprese interessate, tramite SPID/CNS/CIE e compilare l'istanza per l'impresa;
- le istanze conterranno gli identificativi SDI delle fatture relative agli acquisti di gasolio effettuati in Italia nel primo trimestre 2022;
- alle istanze andranno allegati appositi file elettronici in formato .csv (file "fatture" e file "targhe") che dovranno contenere informazioni specifiche che consentano di collegare gli acquisti di gasolio certificati dalle relative fatture con le targhe dei veicoli utilizzati, per i quali è possibile fruire del beneficio, al fine di determinare l'ammontare del credito d'imposta spettante.

A seguito dell'emanazione dei provvedimenti di cui sopra sono state poi effettuate delle video conferenze esplicative (denominate "open hearing") e sono state emanate 3 serie di risposte a specifiche FAQ.

Dalla lettura delle risposte date alle FAQ si evince che:

- gli acquisti di gasolio agevolati sono quelli le cui relative fatture che riportano data di emissione che va dall'1/1/2022 al 31/3/2022;
- gli acquisti potranno riguardare anche mezzi (anche con targa estera) detenuti con contratti di locazione/noleggio



della cui esistenza dovrà essere data dimostrazione su base documentale;

- gli acquisti devono essere stati effettuati solo in Italia anche utilizzando carte (netting) di organizzazioni estere;
- gli acquisti di carburante agevolati saranno solo quelli relativi a mezzi aventi le caratteristiche tecniche già descritte in precedenza e che per quei mezzi che vengono riforniti attraverso l'utilizzo di distributore interno, con il quale vengono riforniti anche mezzi non agevolati, sarà necessario compilare i file "targhe" e i file "fatture" in una maniera particolare;
- In occasione dell'ultimo OPEN HEARING si è avuto notizia che l'apertura del portale per la presentazione delle domande dovrebbe avvenire il 12 settembre 2022 prossimo.

CNA RAVENNA è a disposizione per assistere le imprese interessate a predisporre le istanze, compresi i file da allegare alle stesse, che si potranno rivolgere agli uffici per un appuntamento.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

**Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie**



DECRETO AIUTI - BIS

I principali provvedimenti

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2022 è stato pubblicato il Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali".

In continuità con il Decreto Aiuti d.l. 50/2022, il Decreto Aiuti bis prevede una serie di misure in materia di energia, politiche sociali e industriali per contrastare di effetti economici della crisi internazionale.

In particolare, i principali interventi riguardano:

- Rafforzamento del bonus sociale energia elettrica e gas.
- Estensione ad ulteriori categorie di lavoratori dell'indennità una tantum prevista dagli articoli 31 e 32 del Decreto Aiuti.
- Rifinanziamento del Fondo per il sostegno del potere d'acquisto dei lavoratori autonomi.
- Rifinanziamento del Fondo per "bonus trasporti".
- Esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti.
- Anticipo della rivalutazione delle pensioni all'ultimo trimestre 2022.
- Proroghe dei crediti di imposta alle imprese per l'acquisto di gas ed energia.
- Ulteriori misure in materia di agevolazioni alle imprese e di investimenti in aree di interesse strategico.
- Rifinanziamento dei contratti di sviluppo industriale.

Il Decreto-legge è in vigore dal 10 agosto 2022.

Proponiamo qui il riassunto delle norme di carattere fiscale più interessanti.

Articolo 1 - Rafforzamento del Bonus Sociale energia elettrica e gas

Confermato anche per il quarto trimestre del 2022 il rafforzamento delle agevolazioni sulle tariffe per l'energia elettrica a favore dei clienti domestici economicamente svantaggiati o in gravi condizioni di salute (Dm 28 dicembre 2007) nonché della compensazione per la fornitura di gas naturale (articolo 3, comma 9, DI 185/2008), già riconosciuto per il secondo trimestre dal "decreto Energia" (articolo 3, DI 17/2022) e per il terzo dal "decreto Aiuti" (articolo 1, DI 50/2022) ai titolari di valore Isee non superiore a 12.000€ (articolo 6, DI 21/2022). L'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente), con delibera da adottare entro il prossimo 30 settembre, dovrà rideeterminare, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili (pari a complessivi 2.420 milioni di euro tra elettricità e gas), l'entità del trattamento di vantaggio, con l'obiettivo di contenere, rispetto al trimestre precedente, la variazione di spesa dei clienti agevolati.

Articolo 2 – Disposizioni per la tutela dei clienti vulnerabili nel settore del gas naturale

Dal 1° gennaio 2023, tariffe del gas naturale agevolate per

i "clienti vulnerabili" (articolo 22, D.Lgs. 164/2000), categoria nella quale sono ora ricompresi i clienti civili che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (articolo 1, comma 75, legge 124/2017), con disabilità (articolo 3, legge 104/1992), con utenze ubicate nelle isole minori non interconnesse o in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi, di età superiore ai 75 anni. Le forniture a tali soggetti dovranno avvenire a prezzo calmierato, stabilito e periodicamente aggiornato dall'ARERA.

Articolo 3 – Sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale

Prevista la sospensione alle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale. Per bloccare gli aumenti delle bollette di luce e gas, viene sospesa, fino al 30 aprile 2023, l'efficacia di eventuali clausole contrattuali che consentono all'impresa fornitrice di modificare unilateralmente il prezzo, anche nel caso in cui sia riconosciuto il diritto di recesso. Lo stop riguarda anche i preavvisi già comunicati, a meno che le modifiche si siano già perfezionate.

Articolo 4 - azzeramento oneri generali di sistema nel settore elettrico per il quarto trimestre 2022

Esteso al quarto trimestre 2022 l'azzeramento degli oneri generali di sistema elettrico per tutti i contribuenti, sia le utenze domestiche e quelle non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW, sia le utenze con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.

Articolo 5 – Riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas per il quarto trimestre 2022

La norma prevede l'applicazione dell'aliquota IVA del 5% per le somministrazioni di gas metano destinato alla combustione per usi civili e industriali, contabilizzate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022.

Qualora le predette somministrazioni siano contabilizzate sulla base di consumi stimati, l'aliquota IVA agevolata si applica, altresì, alla differenza derivante dagli importi ricalcolati sulla base dei consumi effettivi riferibili, anche percentualmente, ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022. La previsione dell'aliquota del 5% è estesa anche alle somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un contratto "servizio energia", contabilizzate per i consumi stimati o effettivi relativi al periodo dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2022.

Articolo 6 – Contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di ener-

gia elettrica e gas naturale

Il provvedimento estende anche per il terzo trimestre 2022 la concessione di contributi straordinari, sotto forma di crediti d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale. In particolare, in presenza delle condizioni richieste con riferimento a ciascuna agevolazione, viene previsto:

- per le imprese "energivore", i cui costi per kWh della componente energia elettrica (calcolati sulla base della media del secondo trimestre 2022 e al netto delle imposte ed eventuali sussidi) hanno subito un incremento superiore al 30% rispetto allo stesso periodo del 2019, spetterà un credito d'imposta pari al 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel terzo trimestre 2022, (in caso di energia prodotta e autoconsumata dalle stesse imprese, l'incremento del costo si calcola sulla base della variazione del prezzo unitario dei combustibili acquistati e utilizzati per la produzione, mentre il credito d'imposta è determinato con riguardo al prezzo convenzionale dell'energia pari alla media, relativa al terzo trimestre 2022, del prezzo unico nazionale);

- - per le imprese "non energivore", dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, spetterà un credito d'imposta pari al 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel terzo trimestre dell'anno 2022, se il prezzo della stessa, calcolato sulla base della media riferita al secondo trimestre 2022, al netto delle imposte e di eventuali sussidi, ha subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al secondo trimestre 2019;

- per le imprese "gasivore", spetterà un credito d'imposta pari al 25% della spesa sostenuta per l'acquisto di gas naturale consumato nel terzo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi da quelli termoelettrici, se il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al secondo trimestre del 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato infragiornaliero pubblicati dal Gestore dei mercati energetici è aumentato di oltre il 30% rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al secondo trimestre 2019;

- - per le imprese "non gasivore", spetterà un credito d'im-

posta pari al 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas naturale consumato nel terzo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi da quelli termoelettrici, se il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al secondo trimestre 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato infragiornaliero pubblicati dal Gestore dei mercati energetici è aumentato di oltre il 30% rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al secondo trimestre 2019.

Tali crediti d'imposta devono essere utilizzati in compensazione nel modello F24 entro il 31 dicembre 2022, possono essere ceduti a terzi, a determinate condizioni; il cessionario deve comunque utilizzare i crediti d'imposta entro il 31 dicembre 2022, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa e della base imponibile IRAP.

Articolo 7 – Credito di imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio di attività agricola e della pesca

L'art. 7 del DL 115/2022 prevede la proroga al terzo trimestre 2022 del credito d'imposta per l'acquisto di carburante riconosciuto dall'art. 18 del DL 21/2022 per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca.

Articolo 8 – Disposizioni in materia di accisa e di imposta sul valore aggiunto su alcuni carburanti

L'articolo in questione ha rideterminato le aliquote di accisa sulla benzina, sul gasolio e sul gas impiegati come carburanti, per il periodo a decorrere dal 22 agosto 2022 e fino al 20 settembre 2022, nelle seguenti misure:

- benzina: 478,40 € per mille litri;
- oli da gas o gasolio usato come carburante: 367,40 € per mille litri;
- gas di petrolio liquefatti (GPL) usati come carburanti: 182,61 € per mille chilogrammi;
- gas naturale usato per autotrazione: zero euro per metro cubo.

Inoltre, per lo stesso periodo, l'aliquota IVA da applicare al gas naturale usato per autotrazione è fissata in misura pari al 5%.

Gli esercenti i depositi commerciali di prodotti energetici assoggettati ad accisa e gli esercenti impianti di distribuzione stradale di carburanti sono tenuti a trasmettere per via

IV



CARROZZERIA PAPI

Via Fratelli Lumiere, 46- 48124 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544 460488 - www.carrozzeriapapi.it



- Raddrizzatura carrozzeria e riparazione plastiche;
- Smontaggio e rimontaggio parti interne, esterne e lamierati del veicolo;
- Smart Repair (riparazioni rapide con consegna in giornata);
- Verniciatura con vernici eco-compatibili;
- Sostituzione e riparazione parabrezza;
- Lavaggio interni ed esterni, sanificazione ad ozono;
- Lucidatura e raddrizzatura botte a secco;
- Verniciature personalizzate tramite la tecnica del Water Transfer (Cubicatura);
- Su richiesta restauro auto e moto d'epoca.



telematica, entro il 7 ottobre 2022, all'ufficio competente dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i dati relativi ai quantitativi dei prodotti usati come carburante giacenti nei serbatoi dei relativi depositi e impianti alla data del 20 settembre 2022.

La predetta comunicazione non è effettuata nel caso in cui con successivo provvedimento, sia disposta la proroga delle agevolazioni per le aliquote di accisa.

Articolo 9 – Disposizioni urgenti in materia di trasporto

Stanziati 40 milioni di euro per riconoscere un contributo in funzione dell'incremento del costo sostenuto nel secondo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 per l'acquisto di carburante destinato ai mezzi di trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario, sottoposto a obbligo di servizio pubblico. Con decreto interministeriale, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del "decreto Aiuti bis", saranno stabiliti criteri e modalità per l'attribuzione del contributo. Se l'ammontare delle richieste di accesso al fondo risulterà superiore al limite di spesa previsto, la ripartizione delle risorse avverrà in misura proporzionale.

Istituito un ulteriore fondo, con dotazione di 15 milioni di euro, per riconoscere, agli operatori economici che erogano servizi di trasporto di persone su strada resi sulla base di autorizzazione ministeriale o rilasciata dalle regioni e dagli enti locali, un contributo fino al 20% della spesa sostenuta nel secondo quadrimestre 2022 per l'acquisto di carburante destinato ai mezzi adibiti al trasporto passeggeri e di categoria M2 o M3, a trazione alternativa a metano, gas naturale liquefatto, ibrida ovvero a motorizzazione termica e conformi almeno alla normativa Euro V.

Un decreto ministeriale definirà le modalità attuative. Se l'ammontare delle richieste di accesso al fondo risulterà superiore al limite di spesa previsto, le risorse saranno ripartite in misura proporzionale. Entrambi i contributi non concorrono alla formazione del reddito imponibile né del valore della produzione ai fini Irap e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, Tuir.

Articolo 12 - Misure Fiscali per il welfare aziendale

In deroga all'art. 51 co. 3 del TUIR, l'art. 12 del DL 115/2022



prevede l'incremento a 600,00 € (in luogo degli ordinari 258,23 €) della soglia di esenzione da tassazione dei beni e servizi ai dipendenti, includendovi anche le somme riconosciute per il pagamento delle utenze domestiche di acqua, luce e gas.

Articolo 25 - Bonus psicologi

Aumentate le risorse per l'erogazione del "bonus psicologi", previsto dal decreto "Milleproroghe", per un ammontare fino a 600 € per persona, con ISEE non superiore a 50.000 €, per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia (articolo 1- quater, comma 3, DI 228/2021), considerato l'aumento dei casi di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica determinate dall'emergenza pandemica e dalla conseguente crisi socio economica. Agli iniziali 10 sono stati aggiunti altri 15 milioni di euro. La domanda di accesso a tale beneficio può essere presentata fino al prossimo 24 ottobre attraverso il sito dell'Inps (circolare 83 del 19 luglio 2022).

Art 27 – Rifinanziamento fondo per bonus trasporti

La norma dispone il rifinanziamento per l'anno 2022 (portandolo da 79 a 180) del fondo destinato alla erogazione del bonus finalizzato all'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna

Highly innovative wireless technology

KOOLZONE
Monitoring Made Easy

Vi aiutiamo a ridurre gli spreghi, prevenire danni a impianti/macchinari e tenere al sicuro il vostro personale... semplice da installare ed usare... e anche conveniente!

www.koolzone.biz info@koolzone.it +39 338 2399652 +39 334 7226866





NUOVI OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO

I provvedimenti contenuti nel “Decreto Trasparenza”

VI

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2022 del D. Lgs. n.104/2022 (così detto Decreto Trasparenza) e con le indicazioni di prassi dei tre enti preposti alla vigilanza (INL, Inps e Inail) contenuta nella circolare n.4/2022 del 10 agosto 2022, la portata dell'obbligo dei datori di lavoro è, purtroppo, delineata in un nuovo e pesante orpello burocratico.

Nel merito, all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro e prima dell'inizio dell'attività lavorativa deve essere fornita al lavoratore dal datore di lavoro lettera di assunzione redatta secondo le nuove disposizioni che analizzeremo e, in aggiunta copia della Comunicazione Obbligatoria (d'ora in poi CO) al Collocamento.

Tale citato obbligo interessa trasversalmente tutti i rapporti di lavoro subordinati (Tempo Pieno, Determinato, Parziale, Badanti, Agricoli, ecc) nonché ai rapporti di Collaborazione Coordinata e Continuativa (così detti Co.Co.Co.).

Le lettere di assunzioni al punto 1. devono contenere tutte le precise informazioni di seguito elencate:

- a) le identità delle parti del rapporto di lavoro comprese quelle dei co-datori di cui all'articolo 30, comma 4-ter e 31, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs. n. 276/2003;
- b) il luogo di lavoro. In mancanza di un luogo di lavoro fisso o predominante, il datore di lavoro comunica che il lavoratore è occupato in luoghi diversi o è libero di determinare il proprio luogo di lavoro;
- c) la sede o il domicilio del datore di lavoro;
- d) l'inquadramento, il livello e la qualifica attribuiti al lavoratore, in alternativa, le caratteristiche o la descrizione sommaria del lavoro;
- e) la data di inizio del rapporto di lavoro;
- f) la tipologia di rapporto di lavoro, precisando in caso di rapporti a termine la data di conclusione o la durata dello stesso;
- g) nel caso di lavoratori tramite agenzia di somministrazione del lavoro, l'identità delle imprese utilizzatrici quando e non appena è nota;
- h) la durata e le condizioni del periodo di prova, se previsto;
- i) il diritto a ricevere la formazione erogata dal datore di lavoro, se prevista;
- j) la durata del congedo per ferie, nonché degli altri congedi retribuiti cui ha diritto il lavoratore o, se ciò non può essere indicato all'atto dell'informazione, le modalità di determinazione e di fruizione degli stessi;
- k) la procedura, la forma e i termini del preavviso in caso di recesso del datore di lavoro o del lavoratore;
- l) l'importo iniziale della retribuzione o comunque il compenso e i relativi elementi costitutivi, con l'indicazione del periodo e delle modalità di pagamento;
- m) la programmazione dell'orario normale di lavoro e le eventuali condizioni relative al lavoro straordinario e alla sua retribuzione, nonché le eventuali condizioni per i

cambiamenti di turno, se il contratto di lavoro prevede un'organizzazione dell'orario di lavoro in tutto o in gran parte prevedibile;

- n) se il rapporto di lavoro, caratterizzato da modalità organizzative in gran parte o interamente imprevedibili, non prevede un orario normale di lavoro programmato, il datore di lavoro informa il lavoratore circa:
 - la variabilità della programmazione di lavoro, l'ammontare minimo delle ore retribuite garantite e la retribuzione per il lavoro prestato in aggiunta alle ore garantite;
 - le ore e i giorni di riferimento in cui il lavoratore è tenuto a svolgere le prestazioni lavorative;
 - il periodo minimo di preavviso a cui il lavoratore ha diritto prima dell'inizio della prestazione lavorativa e, ove ciò sia consentito dalla tipologia contrattuale in uso e sia stato pattuito, il termine entro cui il datore di lavoro può annullare l'incarico.
- o) il contratto collettivo, anche aziendale, applicato al rapporto di lavoro, con l'indicazione delle parti che lo hanno sottoscritto;
- p) gli enti e gli istituti che ricevono i contributi previdenziali e assicurativi dovuti dal datore di lavoro e qualunque forma di protezione in materia di sicurezza sociale fornita dal datore di lavoro stesso;
- q) ulteriori obblighi informativi, previsti dall'art. 1 del D.lgs. n. 152/1997, qualora le modalità di esecuzione della prestazione di lavoro siano organizzate mediante l'utilizzo di sistemi decisionali o monitoraggio automatizzati.

Di tutte le lettere citate debbono essere consegnati i dettagli previsti nel CCNL applicato al lavoratore ovvero messi a disposizione secondo prassi aziendali.

Di una o dell'altra modalità applicata (consegna del dettaglio: copia cartacea dei articoli del CCNL – telematica: accesso a rete intranet) il datore di lavoro deve conservare prova per la durata dei 5 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Ad aggiungere, qualsiasi variazione delle informazioni intercorra che non derivi direttamente dalla modifica delle disposizioni normative o del CCNL dovranno essere comunicate al lavoratore interessato entro il 1° giorno di decorrenza degli effetti della modifica.

Il lavoratore che ritenga di non aver ricevuto le informative in esame o di averle ricevute in ritardo o in modo incompleto o inesatto può denunciarlo all'Ispettorato Nazionale del Lavoro che una volta compiuti i dovuti accertamenti applica, in caso di conferma della denuncia del lavoratore, al datore di lavoro/committente, una sanzione amministrativa pecuniaria da 250 a 1.500 euro per ogni lavoratore interessato (art.19, c.2, D.lgs. n.276/03).

Inoltre, il datore di lavoro/committente che adotta comportamenti di carattere ritorsivo o che, comunque, determinino un reclamo al datore di lavoro o che abbiano promosso

un procedimento, anche non giudiziario, al fine di garantire il rispetto dei diritti del decreto in commento e del D.lgs. n.152/1997, è punito con la sanzione amministrativa da 5.000 a 10.000€ (art.41, c.2 del D.lgs. n.198/2006, codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

In questi casi i lavoratori possono inoltrare denuncia all'ITL competente, ai fini dell'accertamento dell'illecito e dell'applicazione della sanzione.

La denuncia può essere presentata sia dall'interessato che

dall'organizzazione sindacale delegata dallo stesso.

Particolare attenzione dovrà quindi essere posta dai datori di lavoro/committenti al fine di non incorrere nell'applicazione di questa ulteriore sanzione amministrativa che si affianca a quella prevista dall'art.4 del D.lgs. n.152/97, come novellato dal decreto in esame, per la tutela del diritto all'informazione del lavoratore.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Importante presidiare regolarmente la casella di posta

La posta elettronica certificata PEC è un sistema di posta elettronica con valore legale. È l'alternativa informatica alla raccomandata con ricevuta di ritorno.

Dal 2020 è diventata per legge "domicilio digitale", requisito per l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio ma anche strumento fondamentale per tutte le imprese già iscritte.

Data la sua importanza, infatti, in quella occasione è stato previsto che in assenza di un domicilio digitale valido il Sistema camerale ne attribuisca uno d'ufficio (PEC in sola ricezione) e commini una sanzione.

Nel tempo l'utilizzo della PEC si è ampiamente diffuso da parte della Pubblica Amministrazione diventando sempre più canale di comunicazione esclusivo visti i notevoli risparmi economici anche in termini di tempo. Diventa così indispensabile controllare ogni giorno la casella della posta certificata per non perdere le comunicazioni.

Ricordiamoci che i messaggi PEC sono immediatamente notificati. Se contengono dei termini entro i quali effettuare adempimenti (ad esempio, presentare ricorsi, documentazione a completamento di domande presentate, etc), tali termini decorrono dalla "consegna" della PEC nella nostra casella, non dalla loro lettura.

Nel momento della consegna, il mittente ottiene una ricevuta e-mail che contiene data e ora di ricevimento. Inoltre, è indispensabile controllare il buon esito dell'invio di un messaggio a un indirizzo PEC, leggendo le e-mail contenute le



VII

ricevute di accettazione e consegna.

Altro passaggio fondamentale è l'aggiornamento periodico della password di accesso alla PEC per aumentare la sicurezza, attivare l'archivio di sicurezza presente e valutare anche sistemi di conservazione sostitutiva dei messaggi di posta elettronica certificata al fine della loro conservazione nel tempo.

La PEC Legalmail proposta agli Associati CNA ha un'opzione molto utile per monitorare facilmente la propria casella PEC: l'invio di un SMS nel caso di ricezione di una PEC.

La funzionalità da impostare all'interno della propria casella PEC permette di indicare un numero di cellulare e un orario in cui ricevere una volta al giorno un avviso nel momento in cui giunge una PEC.

I nostri Uffici Territoriali sono a vostra disposizione per approfondimenti.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna



progettazione grafica
e impaginazione



fotolito, fotoritocco
e controllo colore



prove colore certificate
e lastre offset ctp

FULL PRINT

ARTI GRAFICHE

e-book, riviste digitali
e cataloghi multimediali



poster, quadri canvas
e pannelli fotografici

stampa digitale
e litografica offset



Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it

Sprint
DIGITAL SERVICE



Patronato

EPASA-ITACO
 CITTADINI & IMPRESE
 Ente di Patronato

informa

LA “QUATTORDICESIMA” 2022 PER I PENSIONATI INPS

Requisiti e domanda

Per i pensionati INPS è arrivato il momento della “quattordicesima” mensilità di pensione.

Per la maggior parte degli aventi diritto, l’INPS provvede a pagare automaticamente questa mensilità aggiuntiva, sulla base dei redditi dei pensionati relativi agli anni precedenti. Per chi invece non ha mai ricevuto la quattordicesima INPS, non avendo avuto in passato i requisiti o per altri motivi, ecco le informazioni da sapere per poterne richiedere il pagamento.

Il primo requisito importante è quello dell’età anagrafica: hanno diritto alla quattordicesima i pensionati che, alla data del 31 luglio 2022 abbiano almeno 64 anni di età. Per coloro che compiono i 64 anni di età nei mesi successivi, dal 1° agosto al 31 dicembre 2022, la mensilità aggiuntiva verrà liquidata con la rata della pensione di dicembre 2022. Per il diritto alla quattordicesima, viene considerato il reddito personale del pensionato (quindi non cumulando anche quello del coniuge) e gli anni di contributi versati prima del pensionamento.

Sono considerate due diverse fasce reddituali determinate sulla base del trattamento minimo mensile che, nel 2022, ammonta a € 524,35.

Come si richiede la quattordicesima su pensione?

L’assegno sarà erogato “in via provvisoria sulla base dei redditi presunti” sottoposto a verifiche in seguito alle in-



formazioni sui redditi 2021 pervenute tramite le varie dichiarazioni.

L’accredito sarà automatico, vale a dire che nessun pensionato dovrà fare alcunché per riceverlo.

Se però per errore la quattordicesima non dovesse arrivare, magari a causa di un errore sulla presunzione di reddito dell’Inps, il soggetto dovrà provvedere all’invio dell’apposita richiesta all’ente previdenziale in maniera autonoma o rivolgendosi al Patronato Epasa.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna

Limiti di reddito per il diritto alla QUATTORDICESIMA 2022

Categorie	1° fascia – Reddito fino a 1,5 volte al trattamento minimo		2° fascia – Reddito fino a 2 volte al trattamento minimo	
	Limite reddito	Importo 14°	Limite reddito	Importo 14°
Lav. dipendenti con meno di 15 anni di contributi	fino a 10.224,83	€ 437,00	tra 10.325,83 e 13.633,1	€ 336,00
Lav. autonomi con meno di 18 anni di contributi	da 10.224,83 fino a 10.325,83	importo ridotto in proporzione fino a massimo 10.661,83	Oltre 13.633,1	importo ridotto in proporzione fino a massimo 13.969,1
Lav. dipendenti con più di 15 ma meno di 25 anni di contributi	fino a 10.224,83	€ 546,00	tra 10.350,83 e 13.633,1	€ 420,00
Lav. autonomi con più di 18 ma meno di 28 anni di contributi	da 10.224,83 fino a 10.350,83	importo ridotto in proporzione fino a massimo 10.770,83	Oltre 13.633,1	importo ridotto in proporzione fino a massimo 14.053,1
Lav. dipendenti con più di 25 anni di contributi	fino a 10.224,83	€ 655,00	tra 10.375,83 e 13.633,1	€ 504,00
Lav. autonomi con più di 28 anni di contributi	da 10.224,83 fino a 10.375,83	importo ridotto in proporzione fino a massimo 10.879,83	Oltre 13.633,1	importo ridotto in proporzione fino a massimo 14.137,1

L'Unione della Bassa Romagna verso le comunità energetiche

Il Sindaco Pula: produrre e consumare energia rinnovabile per contribuire attivamente alla transizione energetica

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna



Le direttive dell'Unione Europea e il loro recepimento a livello nazionale (Dlgs 199/2021 e Dlgs 210/2021) prevedono una crescente partecipazione al mercato elettrico di reti di persone, famiglie, realtà produttive e istituzioni.

La CNA di Ravenna si è già espressa più volte favorevolmente riguardo le comunità energetiche rinnovabili poiché rappresentano una opportunità per raggiungere questo obiettivo. Si parla di associazioni, cittadini, imprese, enti pubblici e altri soggetti che, a livello locale, sono in grado di produrre energia, consumarla e scambiarla in simbiosi energetica.

Per il Sindaco Paola Pula, delegata alla materia in Bassa Romagna, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha attivato un percorso comune per la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER); a tal proposito i Comuni della Bassa Romagna hanno avviato la redazione di un masterplan esteso a tutte le realtà territoriali che, partendo dai "giacimenti"

esistenti, attraverso studi di fattibilità, da un lato localizzi possibili ampliamenti e dall'altro ipotizzi possibili aggregazioni tra chi l'energia la produce e chi la consuma.

Queste configurazioni di sharing energy, dove assumono un rilievo sempre maggiore anche i sistemi di accumulo dell'energia prodotta, dovrebbero consentire di affrancarsi, almeno in parte, dalle perturbazioni geopolitiche e dai mercati energetici. Le più recenti disposizioni normative hanno significativamente semplificato i procedimenti per l'installazione del fotovoltaico a terra, a partire dal DL 17/22 che ha già definito quelle che sono le aree idonee all'installazione."

Le amministrazioni locali possono assumere diversi ruoli in questo contesto. Possono promuovere le CER, esserne membri oppure mettere a disposizione i propri asset a beneficio di esse. Un esempio può essere l'ente locale che si dota di impianti di produzione di energia rinnovabile, in particolare di impianti fotovoltaici, riducendo la propria bolletta energetica, grazie all'energia auto consumata,

rendendo invece disponibile l'energia eccedente per la Comunità energetica che, grazie agli incentivi, riduce la bolletta elettrica dei suoi membri. "La lotta alla povertà energetica è già cominciata, e non poteva essere diversamente – conclude il Sindaco Paola Pula - proprio in queste ore si stanno discutendo dei nuovi decreti governativi per far fronte al caro energia ma l'obiettivo è di arrivare nel più breve tempo possibile all'autonomia energetica, anche partendo da modelli virtuosi come quelli delle Comunità Energetiche, perché su scala locale la spesa energetica possa ritornare a essere sostenibile."

GLI ACCONCIATORI CNA A "UNA PIEGA PER LO IOR", IL 18 SETTEMBRE A LUGO



istituto oncologico romagnolo
vicino a chi soffre, insieme a chi cura

UNA PIEGA PER LO IOR

...E NON SOLO

ACCONCIATURA, TAGLIO (NO SHAMPOO) E SMALTO
DONAZIONE MINIMA 10 EURO

18 SETTEMBRE 2022 | DALLE 9:00 ALLE 15:30
PAVAGLIONE - PIAZZA DEI MARTIRI 1 - LUGO

potrai farti bella e allo stesso tempo supportare
il Progetto Margherita IOR che fornisce
gratuitamente parrucche alle donne in trattamento oncologico

si ringraziano:



si ringraziano per la fornitura dei prodotti:

Cervia: lavori pubblici al via

Opere di riqualificazione, per la mobilità e per il turismo

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

Il Comune di Cervia ha acquistato un terreno adiacente al Centro visite Saline per ampliare lo spazio destinato a parcheggio. Inoltre il Comune è risultato assegnatario del contributo di 900 mila euro per il progetto di “Rinnovo Centro Visite Salina di Cervia”, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il contributo fa parte dei fondi del PNRR destinati al comparto delle Saline e delle Pinete che ammonta a 6,5 milioni di euro e che comprende, oltre al Centro visite, la Pista ciclabile anello del sale, il Museo del governo delle acque, la valorizzazione del Parco naturale, i percorsi naturalistici della pineta di Milano Marittima. Inoltre, sempre con fondi del PNRR, proseguono il progetto di riqualificazione del Waterfront di Pinarella Tagliata e la riqualificazione del Bosco del Duca D’Altemps” a Castiglione.

È stato approvato il progetto definitivo relativo agli “Interventi per

la mobilità sostenibile, completamente percorso ciclo-pedonale viale Volturmo”. I lavori, effettuati su viale Volturmo nel tratto da viale dei Mille a viale Milazzo, partiranno a dicembre e si concluderanno in primavera 2023. L’intervento è in continuità col tratto già realizzato da via Nazario Sauro a viale dei Mille. Prevede il proseguimento del percorso ciclo-pedonale con il posizionamento degli elementi di arredo e la riorganizzazione dei parcheggi. Il costo complessivo dei lavori è di 460.000 euro. Approvato anche il progetto per la riqualificazione di piazza Premi Nobel a Pinarella. Il progetto, che è finanziato con 983 mila euro intende accrescere la qualità degli spazi pubblici. Sono stati riprogettati gli spazi di aggregazione e nuove aree verdi, utili anche per ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici. La riqualificazione terrà conto anche della necessità di prevedere spazi idonei per sagre ed eventi. Lo Skate park di Cervia sarà riqualificato, affinché diventi un luogo di aggregazione e di socializzazione, rigenerando così uno spazio pubblico in condizioni di sicurezza e



vivibilità. Il progetto sarà comprensivo della ristrutturazione dell’impianto sportivo, di nuove opere quali l’installazione di un sistema di videosorveglianza e il potenziamento dell’illuminazione.

L’importo complessivo per la riqualificazione è di 355 mila euro.

È stato, infine, approvato il progetto per il completamento della riqualificazione del viale Dei Mille nel tratto non realizzato da via Calatafimi a Viale Capua. L’intervento è in continuità col tratto già realizzato e prevede il proseguimento dei marciapiedi, prolungando la pista ciclo-pedonale sul lato nord del viale, la riorganizzazione dei parcheggi, la riqualificazione del verde, il rifacimento dell’impianto di illuminazione e la posa in opera di nuovi arredi urbani. L’importo complessivo dei lavori è di 600.000 euro.

**Uno smart working
differente.**

Soluzioni informatiche innovative
info@simatica.it - 0544 501600

simatica.it



Privacy e siti internet

Il problema di Google Analytics

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Ho ricevuto sulla posta elettronica della mia azienda la richiesta di cancellazione dei dati personali di un utente che dice di avere navigato sul sito della mia impresa riscontrando essere attivo il servizio di analisi di Google Analytics.

Mi chiede la rimozione delle informazioni che possono identificarlo, perché un provvedimento del Garante italiano della privacy ne vieterebbe l'utilizzo. Devo prendere sul serio questa richiesta?

Diverse imprese ci hanno segnalato di avere ricevuto la comunicazione di cui l'associato scrive ed alla quale evidenziamo la necessità di dare adeguato riscontro, nei tempi che l'art.12 del Regolamento UE 16/679 prevede (30 gg dalla richiesta).

Il contesto di riferimento è il provvedimento con il quale il Garante Privacy italiano, il 09/06/2022, ha decretato lo stop all'uso di Google Analytics, una delle applicazioni messe a disposizione da Google ai gestori di siti internet per l'analisi dei comportamenti degli utenti sul web, al fine di ottimizzare i servizi resi e monitorare le campagne pubblicitarie, largamente utilizzata da parte delle aziende, anche se non sempre consapevolmente.

La decisione dell'Autorità italiana segue quelle già adottate in precedenza da altre Autorità europee, a seguito di numerosi reclami presentati ed è motivata dalla considerazione che tale applicazione attuerebbe un trasferimento di dati al di fuori dell'UE, in mancanza dell'adozione delle ga-



ranzie richieste dal GDPR.

Infatti, Google LLC, la società a cui vengono effettivamente trasferite le informazioni tramite Google Analytics ha sede negli Stati Uniti, anche se, a livello contrattuale, negli ultimi anni, il ruolo di Responsabile del trattamento è stato attribuito ad una società dello stesso Gruppo con sede in Europa.

Alla base del provvedimento ci sono le sentenze con le quali la Corte di Giustizia Europea ha invalidato il vecchio accordo USA-UE (cd. "Privacy Shield") che legittimava il trasferimento dei dati da parte dell'UE negli Stati Uniti, ritenendo che le garanzie offerte in questo Paese, sulla protezione dei dati personali, non fossero adeguate a quelle offerte dal GDPR.

Il provvedimento ammonitorio che il Garante Italiano ha adottato in giugno riguardava un'azienda del settore dell'editoria che utilizzava il servizio di Google Analytics, nella sua versione gratuita, al solo fine di ottenere informazioni aggregate sull'attività degli utenti del sito web. Un caso, quindi, all'apparenza poco "preoccupante", dal punto di vista della rischiosità del trattamento dei dati, sia per la finalità perseguita, sia per la natura dei dati trattati (indi-

rizzo IP del dispositivo utente, informazioni sul browser, lingua selezionata, data/ora visita al sito).

Al contrario, il Garante italiano, ammonendo la società destinataria del provvedimento a comunicare entro 90 gg le misure adottate per garantire la conformità del trasferimento al GDPR, coglie l'occasione per richiamare tutti i Gestori dei siti web che utilizzano il servizio, a prestare particolare attenzione nell'impiego di questo strumento e di altri servizi analoghi, considerato che l'esportazione di dati verso gli Stati Uniti, se il Titolare non adotti misure supplementari a protezione dei dati personali, attualmente è da considerarsi illecito.

La nuova versione in corso di implementazione (Google Analytics 4) potrà forse essere una soluzione, come potrebbe esserlo un nuovo accordo fra Europa ed Usa sul trasferimento dei dati, ma, nelle more in cui ciò avvenga, è necessario che le aziende titolari di siti affrontino il problema da subito, facendo insieme ai propri consulenti una valutazione obiettiva sul reale interesse all'uso dello strumento, le alternative commerciali presenti in Europa, la completezza e trasparenza delle informazioni fornite agli utenti.

CERCO UNA PROTEZIONE AMPIA PER LA NOSTRA SALUTE



UNISALUTE 360°

SCOPRI COME **PROTEGGERE LA TUA SALUTE** DALLA PREVENZIONE ALLE CURE,
CON UN'ASSISTENZA MEDICA DEDICATA SEMPRE INCLUSA.



**PERSONALIZZA
LA TUA COPERTURA
CON PACCHETTI
AGGIUNTIVI**



**RISPARMIA CON
TARIFFE AGEVOLATE
PRESSO STRUTTURE
CONVENZIONATE
CON SISALUTE***



**PROTEGGI LA TUA
FAMIGLIA CON
UNA COPERTURA
AMPIA**



**PRENOTA LE PRESTAZIONI
IN MODO SEMPLICE
E RAPIDO CON
L'APP UNISALUTE**

Quando si parla di salute, UniSalute risponde.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP
Romagna Futura

**AGENTE GENERALE UNIPOLSAI
RAVENNA**

Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

Vuoi maggiori informazioni?
Rivolgiti alle agenzie Assicoop della Romagna, cerca quella più vicina a te:

www.assicoop.it/romagnafutura  

* Il servizio di Tariffe Agevolate opera sia in caso di esaurimento delle Somme assicurate relative alle garanzie indicate in Polizza sia in caso di prestazioni non espressamente previste o escluse dalla Polizza. Il costo delle prestazioni è totalmente a carico dell'assicurato.

Message pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato su www.unipolsai.it e su www.unisalute.it.
Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

Meccanica in allarme

Sempre più difficile trovare personale qualificato

Emanuele Rocchi Responsabile CNA Produzione Ravenna

Nel nostro Paese tra i settori dove è sempre più difficile trovare i profili giusti emerge anche la meccanica, dove più della metà delle imprese ha difficoltà nel reperire i profili professionali necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

L'impatto di questo quadro sulle prospettive occupazionali fa sì che il 16% delle imprese affermi di dover aumentare gli occupati nei prossimi mesi, rispetto all'8% che ritiene di doverli diminuire. Entrando nel merito, le competenze più difficili da reperire sono quelle tecniche di base e tradizionali, seguite da quelle trasversali e dalle competenze tecnologiche avanzate e digitali. Occorre, quindi, attivare un circuito virtuoso con investimenti ben mirati nell'istruzione e con politiche attive efficaci.

La carenza di personale non è un fenomeno esclusivamente italiano ma riguarda tutta l'Europa.

Una analisi del Financial Times su dati della Commissione Europea evidenzia che oltre un quarto delle imprese europee lamenta la mancanza di personale quale fattore che limita la produzione, nell'industria e nei servizi, una quota che è circa il doppio rispetto alla fase pre-covid.

Alcuni settori, ad esempio, soffrono la carenza di forza lavoro straniera, in quanto la pandemia ha reso più difficili i flussi, altri invece devono ricorrere ai lavoratori stranieri per sopperire alle difficoltà di assumere personale italiano.

Il tema appare più culturale che meramente economico: ci si scontra con una quotidiana difficoltà a trovare giovani disposti ad entrare in azienda iniziando la loro carriera dall'"officina".

Ci sono rimedi a breve, medio e lungo termine da sviluppare.

Nel breve termine CNA ed Ecipar Ravenna offrono Servizi di Formazione Professionale rivolti allo sviluppo di competenze tecniche delle Risorse Umane disponibili per le Aziende, accompagnando le persone interessate nella ricerca di una posizione lavorativa, facilitando l'accesso qualificato e la ricollocazione nel mondo del lavoro.

Le Aziende interessate possono contattare CNA ed Ecipar (Servizio "Al Lavoro") per l'individuazione e la presentazione di Risorse Umane in possesso di formazione o di esperienza professionale in ambito meccanico, da poter inserire all'interno del proprio organico.

Nel medio termine si può intervenire per migliorare l'orientamento scolastico nelle scuole medie, sostenere la mobilità territoriale, favorire il rientro di lavoratori italiani specializzati dall'estero, il lavoro da remoto e la riduzione del part-time involontario.

Sono poi necessari interventi strutturali, consolidando e migliorando i percorsi PCTO – per competenze trasversali e orientamento – dedicati al rapporto tra Scuole Superiori e Aziende, e rafforzando la Formazione Tecnica Post Diploma, in particolare attraverso i corsi ITS degli Istituti Tecnici Superiori.

Tuttavia dobbiamo considerare che la relazione di lavoro è molto più articolata rispetto al semplice scambio tra orario della prestazione e retribuzione. Ogni relazione dovrebbe rappresentare il reciproco investimento che migliora la stabilità del rapporto di lavoro e la competitività del sistema.



Novità nel settore termoidraulico

Nuove norme tecniche impianti alimentati a combustibile liquido e solido

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

Nello scorso aprile l'UNI ha pubblicato due norme tecniche fondamentali per gli impianti e gli apparecchi alimentati a combustibile liquido e solido, in particolare sono:

- la **UNI 10389-2** "Misurazioni in campo - Generatori di calore - Parte 2: Apparecchi alimentati a biocombustibile solido non polverizzato".

Questa norma prescrive le modalità di esecuzione in opera della misurazione del tiraggio per gli apparecchi a biocombustibile solido non polverizzato, e l'analisi dei prodotti della combustione e la misurazione del rendimento di combustione per le caldaie (UNI EN 303-5) alimentate con biocombustibile solido non polverizzato e per gli apparecchi a pellet a caricamento automatico.

- **UNI 11859-1:2022** "Impianti alimentati a combustibile liquido e solido, per uso civile, in esercizio - Linee guida per la verifica dell'idoneità al funzionamento in sicurezza - Parte 1: Sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione".

Questa norma definisce i criteri per



verificare la sussistenza dei requisiti di sicurezza dei sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione (SEPC) degli impianti ad uso civile in esercizio alimentati a combustibile liquido e/o solido, indipendentemente dalla data della loro realizzazione, al fine di stabilire se la parte di impianto oggetto di verifica può continuare o meno ad essere utilizzata nello stato in cui si trova, senza pregiudicarne la sicurezza.

Per comprendere come si collocano queste due norme, nella tabella viene riportato sinteticamente come si inquadrano nelle norme più importanti del settore termoidraulico:

Norme di Installazione

- UNI 7129 parte 1; 2; 3; 4; 5 - relative all'installazione degli impianti a GAS < 35 kW
- UNI 11528 - relativa all'installazione degli impianti a GAS > 35 kW
- UNI 10683 - relativa all'installazione degli impianti a Biomassa < 35 kW

Norme di Verifica

- UNI 10389 parte 1 - relativa all'analisi di combustione dei generatori a GAS

UNI 10389 parte 2 - relativa all'analisi di combustione dei generatori a Biomassa

- UNI 11137 - Relativa alla verifica della tenuta degli impianti a GAS
- UNI 10845 - Relativa alla verifica dei sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione degli apparecchi GAS

Linee Guida di Verifica dell'idoneità

- UNI 10738 - relativa alla verifica dell'idoneità degli impianti a GAS
- **UNI 11859 parte 1 - relativa alla verifica dell'idoneità dei sistemi di evacuazione degli impianti a Biomassa**

パン (PANE) バルコ (BARCO)



Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide infografiche
video tutorial animati
3d industriale
clip video per i social
video aziendali
storie a cartoni animati
opuscoli illustrati
slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO

+39 0544 35012
+39 338 3692558
info@panebarco.it
www.panebarco.it



Argillà: un'edizione super

CNA ed Ecipar presenti con uno stand e con le imprese associate

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna



Si è chiusa domenica 4 settembre l'edizione di Argillà 2022, un appuntamento che verrà ricordato con numeri da record per affluenza e partecipazione. 200 ceramisti da tutto il mondo hanno esposto la migliore produzione ceramica artigianale.

CNA era presente con le imprese associate, sostenendo la loro presenza con lo stand e una immagine coordinata.

Presente alla manifestazione anche l'ente di formazione di CNA, Ecipar Ravenna, che anche quest'anno ha presentato il "corso IFTS tecnico ceramico per l'innovazione e la sostenibilità nei mestieri artigiani e Made in Italy".

Il percorso ha suscitato molto interesse e curiosità e in molti hanno già inviato l'iscrizione alla selezione. Le iscrizioni infatti scadranno il 28 ottobre 2022 e con avvio del corso entro la fine di novembre.

"Argillà 2022 è stata una edizione strepitosa - ha dichiarato Elisa Grillini Presidente CNA Ceramica Ravenna - un pubblico numeroso e attento. Una città, Faenza, che ha organizzato questo evento, unico a livello mondiale, con una ospitalità e organizzazione al massimo livello".





COESIONE
ITALIA 2014-2020
FONDAZIONE ITALIANA PER LO SVILUPPO REGIONALE



Cofinanziato
dall'Unione europea



ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
TERRITORIO
ENERGIA
COSTRUIRE



Prepariamo i tecnici richiesti dalle imprese per l'economia circolare e le energie rinnovabili

Corsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore Post-Diploma

SONO APERTE LE ISCRIZIONI



CORSO GREEN
Gestione Rifiuti, Energy & Environment

**Diventa esperto nella gestione
sostenibile di scarti,
sottoprodotti, materie prime
secondarie e recupero di energia.**

Operazione inserita nella graduatoria dei percorsi biennali approvabili delle Fondazioni ITS A.F. 2022/2024 - Del. di G.R. n. 1260 del 25/07/2022 - Rif. PA 2022-17217/RER "Tecnico superiore per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, esperto nella gestione sostenibile di scarti, sottoprodotti, materie prime seconde e recupero di energia - TS GREEN (Gestione Rifiuti, Energy & Environment)"



CORSO RED
Renewable Energy Development

**Impara a gestire
i sistemi di produzione
di energie rinnovabili
e lo sviluppo sostenibile.**

Operazione inserita nella graduatoria dei percorsi biennali approvabili delle Fondazioni ITS A.F. 2022/2024 - Del. di G.R. n. 1260 del 25/07/2022 - Rif. PA 2022-17218/RER "Tecnico superiore per lo sviluppo delle energie rinnovabili - TS RED (Renewable Energy Development)"

SEDE RAVENNA

ITS Territorio Energia Costruire
Via Marconi, 2 - Ravenna

MODALITÀ

2000 ore, di cui 800 di stage

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

È richiesta una quota di € 200
a conferma della partecipazione

DATA TERMINE ISCRIZIONI

14 ottobre 2022

Chiedi informazioni

Fondazione ITS TEC

Chiara Martoni

Tel. 0544 298761 - Cell: 345 6072447

E-mail: sederavenna@itstec.it

www.itstec.it



Progetto WellFare

CNA Federmoda e AUSL Romagna al fianco delle donne vittime di violenza

Emanuele Rocchi Responsabile CNA Federmoda Ravenna

Il 29 luglio presso il Papeete Beach di Milano Marittima ha preso il via l'iniziativa di raccolta fondi a favore della Asl Romagna per sostenere la realizzazione di spazi di cura, all'interno dei Pronto Soccorso dell'AUSL della Romagna, dedicati alle donne vittime di violenza e ai loro figli, con lo scopo di garantire ambienti adeguati e qualità dell'assistenza sanitaria e psicologica nell'ottica dell'umanizzazione delle cure, in sinergia con i Centri Antiviolenza territoriali.

L'iniziativa, che ha anche lo scopo di sensibilizzare e porre l'attenzione verso il contrasto della violenza nei confronti delle donne, è promossa e organizzata dall'Associazione APS Artincounselling, che si occuperà anche dell'attività di arte terapia in favore dei minori che accedono insieme alle madri ai servizi di Pronto Soccorso.

Grazie ad Artincounselling è stato possibile ricevere il supporto da parte delle istituzioni, imprese e as-



sociazioni del Territorio, tra cui CNA Ravenna e la partnership di CNA Federmoda Ravenna, che si è incaricata di organizzare una sfilata dimostrativa, mettendo in passerella le creazioni nate dal progetto "RicuciAmo", l'iniziativa solidale messa in campo dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina che permette alle donne che hanno subito violenza di riconquistare la propria autonomia e ottenere una nuova opportunità di vita attraverso il reinserimento nel mondo del lavoro, ed indossate da imprenditrici e da protagoniste della vita civile.

Madrina della serata Jo Squillo, cantante e artista nota per i suoi molteplici successi discografici e televisivi,

oggi promotrice di un progetto nazionale, "Wall of Dolls", molto attivo proprio a tutela delle vittime della violenza.

Le bambole in pezza, simbolo del progetto, sono state realizzate dalla stessa Associazione Artincounselling, in collaborazione con Scuola di Moda di Cesena mentre le imprenditrici di CNA Federmoda Ravenna ne hanno realizzate cinque di particolare pregio che sono state battute all'asta e che hanno raccolto il gradimento dei presenti all'evento.

Il progetto si è avvalso poi della collaborazione di "carta manolibera" il laboratorio che all'interno della Casa Circondariale di Forlì impegna in attività lavorativa le persone in stato di detenzione valorizzandone le capacità individuali.

Nel corso della serata ha portato il proprio contributo anche il Presidente provinciale di CNA Ravenna Matteo Leoni che nel suo intervento ha sottolineato l'attenzione che CNA ha sempre verso il sociale attraverso la partecipazione attiva la realizzazione di progetti solidali e di sensibilizzazione.

**off oppure
on-line
accendiamo
sempre l'attenzione
sul vostro
marchio**

Clicca qui: agenziaPAGINA.it

Protocollo di intesa Governo - autotrasportatori

Per CNA FITA necessario proseguire il confronto nel tavolo delle regole

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

L'Attività di rappresentanza che CNA FITA svolge e che ne caratterizza l'azione è fondata su alcuni temi di rilevante importanza. La legalità, la lotta alle infiltrazioni mafiose con la costituzione di parte civile nei processi Aemilia e Caronte, per il crollo del ponte Morandi, l'Azione collettiva contro il cartello dei costruttori di autocarri.

Per CNA FITA le normative per l'Avvio di nuove imprese di autotrasporto sono un freno, non è più rinviabile un intervento che semplifichi le procedure per la capacità professionale.

Gli Autotrasportatori affrontano complessi adempimenti burocratici con gli Uffici Territoriali delle Motorizzazioni civili e delle Amministrazioni provinciali.

È urgente un intervento che eviti la perdita di personale in questi uffici, per garantire tempi accettabili per l'iscrizione di nuove imprese, per

l'immatricolazione di nuovi veicoli e per le revisioni periodiche.

Non ci sarà crescita per il Paese se lo Stato non attuerà interventi per contrastare il caro gasolio: è fondamentale fissare, per un periodo certo, un tetto al prezzo del carburante per autotrazione e avviare controlli serrati e incisivi per bloccare l'evidente speculazione.

Positivo il rafforzamento del Contratto di Trasporto in forma scritta inserito nel Protocollo di intesa siglato al Ministero il 17 marzo, contenente la clausola di adeguamento del gasolio e l'avvio di maggiori controlli per garantire il rispetto dei tempi di pagamento.

Sono necessari, per superare la carenza di autisti, interventi per calmerare i costi delle patenti professionali e politiche utili a stimolare l'interesse di giovani e disoccupati migliorando le condizioni nelle quali sono chiamati ad operare gli autisti professionali, con servizi di accoglienza adeguati lungo tutti gli assi stradali e presso i luoghi di carico e

scarico delle merci.

L'aumento della velocità commerciale delle merci deve essere realizzato con il previsto avvio degli investimenti in infrastrutture stradali e autostradali.

Per CNA FITA è necessario che gli investimenti previsti sino al 2026 siano affidati ad un'unica regia organizzativa per gestire un unico cantiere operativo.

Non è più rinviabile l'attuazione dell'Archivio Nazionale delle Strade che possa garantire una visione complessiva dello stato delle Strade e delle opere infrastrutturali che collegano il nostro Paese con l'indicazione di precisi percorsi alternativi in caso di calamità. CNA FITA ritiene necessario rendere strutturale il Fondo per l'autotrasporto, soprattutto per le spese non documentate. Il confronto con il Governo deve permettere agli autotrasportatori di fornire il contributo fondamentale, mai venuto meno, anche nelle condizioni estreme durante il periodo pandemico.



Evoluzione normativa legge 122/92 settore autoriparazione

Attenzione alla scadenza del periodo transitorio del 5 gennaio 2023

Franco Ventimiglia Responsabile CNA Autoriparazione Ravenna

La normativa che regola l'attività di autoriparazione definita con la Legge 122/1992, a distanza di trent'anni dalla sua approvazione, dovrebbe essere, a parere di CNA, oggetto di un attento adeguamento alle condizioni di attività del settore della riparazione dei veicoli.

Nel corso di questo lungo periodo sono intervenute alcune parziali modifiche, la più rilevante delle quali è costituita dalla Legge 224/2012 che ha unificato nella sezione Meccatronica le attività di meccanica motoristica ed elettrauto, cogliendo l'evoluzione tecnologica che si è affacciata nel settore.

Questa norma ha, inoltre, previsto disposizioni relative al sistema dei requisiti tecnico professionali introducendo un regime transitorio per le Officine già operanti al 5 gennaio 2013 fino al 4 gennaio 2023.

Il testo normativo è stato oggetto di un'interessante modifica con integrazioni dalla Legge 205/2017 che, per i responsabili tecnici delle officine già



operanti, concedeva la possibilità di acquisire ulteriori abilitazioni alle ulteriori sezioni dell'autoriparazione tramite la frequenza di corsi integrativi di formazione regionale limitatamente alle sezioni non possedute.

CNA Autoriparazione ricorda alle Officine abilitate ad uno o due settori dell'autoriparazione Meccatronica - Carrozzeria - Gommista che possono aggiungere, entro il termine del periodo transitorio, l'abilitazione del loro Responsabile tecnico con la frequenza di Corsi tecnico-pratici Regionali evitando il periodo di occupazione pratica di un anno nell'arco degli ultimi 5 anni come dipendente di officine abilitate.

CNA Autoriparazione, in ambito regionale, è a disposizione delle im-

prese per reperire percorsi formativi utili ad ottenere questa importante abilitazione professionale.

Queste disposizioni meritano un'attenta riflessione e analisi da parte degli autoriparatori in considerazione del fatto che vedranno cessare i loro effetti al termine del periodo transitorio del 4 gennaio 2023. L'operatività delle Officine di Autoriparazione, infine, ha visto l'entrata in vigore del DM 8/1/21 di un provvedimento che semplifica le procedure di aggiornamento della carta di circolazione dei veicoli, a seguito di interventi di modifica delle caratteristiche costruttive, evitando la prevista sessione di collaudo di visita e prova presso gli Uffici Territoriali di Motorizzazione (MCTC).

Tale norma istituisce una procedura amministrativa che prevede il rilascio di una certificazione da parte delle Officine accreditate presso la MCTC che attestano la conformità degli interventi di modifica installati sui veicoli e le modalità di aggiornamento della carta di circolazione e l'attività di vigilanza da parte della MCTC.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Turismo 2022

Raggiunti i livelli pre-covid ma preoccupano i costi

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

Arrivano le prime piogge, le temperature hanno finalmente un leggero calo ed è tempo di bilanci estivi o, meglio, bilanci della prima parte della stagione turistica: quella che va da gennaio a fine agosto. Sappiamo bene che da settembre in poi comincia un'altra stagione che però, per certe categorie, non è affatto secondaria.

In attesa di dati ufficiali più completi è molto indicativa l'opinione degli imprenditori; quelli che stanno sul campo, in questo territorio.

In questi anni CNA Turismo e Commercio di Ravenna è cresciuta molto e può dire di rappresentare in maniera significativa tutti gli ambiti dell'area turistica e commerciale. A questo proposito, ecco il commento

della Presidente, Laura Sillato: "La stagione estiva 2022 sta per volgere al termine e possiamo affermare che ha confermato positivamente il trend di ripresa post covid a Ravenna. A livello di ricettivo i numeri del turismo estivo sono ormai tornati in linea con quelli del 2019. Nonostante le preoccupazioni dovute alla guerra, all'inflazione e ai costi dell'energia gli italiani si sono comunque concessi le vacanze estive, anche sulla nostra costa, forse proprio per i motivi elencati. Certo – conclude Laura Sillato – c'è maggiore attenzione a quanto e come consumare rispetto a qualche anno fa.

Va anche detto che il 2022 ha beneficiato di una presenza molto significativa degli stranieri, anche da oltreoceano, senza dubbio trainata dall'attività del terminal crociere che, da maggio, ha inciso in maniera rile-

vante sui pernottamenti nel nostro territorio."

Parole chiare, quelle della presidente di CNA Turismo e Commercio che segnano un orizzonte complessivamente positivo che, però, non è lo stesso in tutto il territorio romagnolo; spicca infatti il dato piuttosto negativo (rispetto al 2019 e riferito ai soli primi sette mesi dell'anno) della provincia di Rimini.

Un elemento in controtendenza spiegabile principalmente con il calo dei turisti russi.

Ma vediamo le prime impressioni sul ricettivo extra-alberghiero che sembra essere in chiara crescita: "E' già passata un'altra estate ed è tempo di bilanci anche per l'extra-alberghiero – ci dice Anna Neri imprenditrice del ramo e componente del direttivo di CNA Turismo Ravenna – e possiamo già dire che la stagione si chiude con





un bilancio positivo.

Il tasso di occupazione per i mesi di luglio e agosto è stato del 100% e dell'80% per quanto riguarda il mese di giugno, nonostante la percentuale di turisti stranieri non sia ancora quella delle stagioni estive pre-Covid. I paesi di provenienza sono stati principalmente Francia, Olanda, Norvegia e Regno Unito; meno delle previsioni invece i tedeschi. Vorrei segnalare – conclude Anna Neri – come l'evento del Jova Beach Party abbia portato tante persone che hanno soggiornato per un periodo breve di due notti, ma poi alcuni di loro sono tornati per le vacanze in agosto per periodi più lunghi. Marina di Ravenna ha così dimostrato che può accogliere anche grandi eventi.”.

Buona l'impressione anche nel mondo delle guide turistiche, quindi in quell'ambito riguardante soprattutto le città d'arte come Ravenna o Faenza, pur segnalando una serie di specifiche difficoltà collegate al cambio delle abitudini dei turisti. “Nel primo semestre abbiamo avuto molti gruppi nei ponti di festa e tanti gruppi con famiglie con giovani al seguito – ci racconta Verdiana Baioni, decana delle guide turistiche ravennati e componente di CNA Turismo e Commercio - e si sono rivisti gli stranieri, coppie o famiglie, francofoni, americani e britannici in particolare.

Possiamo parlare anche di turisti di nuovo tipo che arrivano di notte in hotel a Ravenna e chiamano la guida per la mattina dopo, all'ultimo minuto: una cosa che spesso ci mette in difficoltà.

Sono tornati anche gli studenti delle gite scolastiche ma il ritardo del Ministero della Pubblica Istruzione (che ha permesso le gite solo a marzo) ha reso questo comparto molto complesso da gestire”.

E del mare cosa vogliamo dire? L'impressione è positiva in un anno comunque che non è scevro di preoccupazioni: “la stagione balneare 2022 si è caratterizza come una delle più lunghe degli ultimi anni – è il presidente di CNA Balneari, il cervese Bruno Borghetti a parlare – e come numeri si può tranquillamente dire che siamo tornati ai risultati di pre-pandemia, anzi, in qualche caso anche meglio.

Poi però si dovrà fare i conti con i bilanci economici di fine stagione, che con gli aumenti di prezzo di elettricità, gas e prodotti vari ridimensionerà di molto i benefici di questi numeri e ci costringeranno a valutare bene i prezzi della prossima stagione. Stagione – conclude Borghetti - che sarà molto impegnativa per i balneari: preoccupati dall'annosa vicenda della Bolkestein, che speriamo di riuscire a risolvere positivamente evi-

tando di mandare in malora un settore strategico per l'Italia intera.”.

Fino ad ora ci siamo limitati a parlare di città d'arte e mare; ma la stagione 2022 come si è mossa in collina e nelle strutture agrituristiche? “abbiamo visto un notevole incremento del numero dei turisti rispetto all'anno precedente, tornando così a raggiungere i numeri del 2019 – ci racconta Christian Bertoni titolare di agriturismo dalle parti di Riolo Terme - e si è notato un forte ritorno degli europei provenienti principalmente dal Belgio, Germania e Francia.

Le motivazioni principali che hanno portato i turisti a scegliere le nostre colline come destinazione sono la scoperta dei borghi, della natura e dell'enogastronomia. Importante anche il contributo – conclude Bertoni - delle iniziative dell'autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola che si conferma un grande attrattore per tutto il territorio.

In conclusione, le imprese ci raccontano piuttosto chiaramente di un bel periodo per il turismo, capace di rientrare sui livelli pre-covid, aiutato anche dagli eventi messi in campo; in una situazione però che resta complessa e legata ai prezzi dell'energia ed alle nubi inflattive che rischiano di erodere i margini delle stesse imprese.

Coloriamo di opportunità il futuro dei giovani

La Fondazione ITSTEC lancia la campagna per l'iscrizione ai CORSI ITS

Flavio Bergonzoni ECIPAR di Ravenna

Aiutare i giovani a scegliere la giusta strada per il proprio futuro è importante.

Oggi tra le figure più richieste dal mercato spiccano quelle rivolte all'applicazione dell'economia circolare nello sviluppo degli interventi di sostenibilità ambientale, nell'attuazione di soluzioni per la produzione e fruizione di energie rinnovabili per l'autoconsumo, nell'avvio delle Comunità Energetiche, richiedendo figure professionali fondamentali, a livello di quadri intermedi e tecnici qualificati.

Nell'attuale contesto di costi poco sostenibili per l'acquisto di energia e l'approvvigionamento di materie prime e terre rare, la domanda di competenze per la produzione economicamente sostenibile di energia attraverso le fonti rinnovabili e il recu-

pero di materie prime pregiate dagli scarti e rifiuti sta mutando i concetti di transizione ecologica e di economia sostenibile, richiedendo competenze tecnologicamente adeguate.

La Fondazione ITS TEC ha dato il via alla fase principale di iscrizione ai suoi corsi GREEN e RED, programmati da ottobre a Ravenna, per formare le nuove figure di tecnico specializzato, fornendo una formazione pratica e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, perché a diretto contatto con le IMPRESE di settore, garantendo ai giovani un futuro professionale sicuro e stimolante.

I corsi post-diploma della Fondazione ITS TEC offrono:

- due anni di formazione pratica altamente professionalizzante
- 800 ore di stage in aziende strutturate
- inserimento immediato nel mondo del lavoro

- docenti professionisti del settore
- corso co-finanziato da Fondo Sociale Europeo, Ministero Istruzione e Regione Emilia Romagna

Due le possibilità di scelta.

Il corso RED

“Tecnico superiore per lo sviluppo delle energie rinnovabili” si rivolge a chi vuole approfondire i temi di efficientamento e utilizzo razionale dell'energia per lo sviluppo sostenibile; insegna a pianificare interventi di risparmio ed efficientamento energetico di impianti e siti produttivi, fornendo le competenze per promuovere e valorizzare la produzione di energia rinnovabile; prepara a gestire il funzionamento delle nuove Comunità Energetiche.

Il corso GREEN

“Tecnico superiore per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti” applica la visione dell'economia circolare alla transizione ecologica ed energetica, insegnando a gestire gli scarti in modo corretto e sostenibile, fornendole le competenze necessarie per lavorare nelle filiere del recupero delle materie prime per la produzione di energia e il recupero di materie prime e riducendo l'impatto ambientale.

Le iscrizioni per partecipare alle selezioni dei corsi sono aperte sul sito

www.itstec.it

fino al 14 ottobre 2022.

Per informazioni:

Chiara Martoni,

sederavenna@itstec.it



Darsena Creativa

CNA Ravenna collabora alle attività di progetto durante la Notte d'Oro 2022

Flavio Bergonzoni Ufficio Progetti Europei CNA Ravenna

Attraverso il progetto “Dare”, il Comune di Ravenna vuole supportare la rigenerazione del quartiere della Darsena, favorita dalla transizione digitale. Una delle azioni del progetto stimola la trasformazione della Darsena in quartiere dell'innovazione e creatività, capace di attrarre persone interessate a collaborare per sviluppare nuove idee, nuovi prodotti, nuovi servizi, nuove economie, reali e locali. CNA Ravenna è partner di progetto e segue l'implementazione delle attività relative al coinvolgimento delle imprese ed allo sviluppo di una Darsena “creativa”, sia per il supporto allo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali che per la promozione di aziende già esistenti.

Per supportare questo percorso, CNA Ravenna sta sviluppando diversi strumenti, che saranno disponibili su [darsenaravenna.it](https://www.darsenaravenna.it) dal mese di ottobre.

Il primo è un kit di strumenti digi-

tali per aspiranti imprenditori per favorire l'autoimprenditorialità. Una buona idea d'impresa è il frutto di un percorso di riflessione, design e messa a punto: il kit on line prevede un percorso a tappe che possa accompagnare tutti gli aspiranti imprenditori nello sviluppo della propria idea di business, fornendo gli strumenti fondamentali per mettere a punto il proprio progetto imprenditoriale.

Un secondo strumento porta il nome evocativo di “Made in Ravenna”, una web-app che racconta la ricchezza e la bellezza delle storie di impresa che si nascondono nei meandri della produzione artigianale locale.

Nel tempo, Imprenditori, imprenditrici e referenti dei laboratori creativi che hanno sede a Ravenna potranno segnalare il proprio interesse per raccontare la propria storia “artigiana” attraverso la web-app Made in Ravenna.

Questo spazio on line, che mette in luce i laboratori creativi e le opere degli artigiani, sarà presentato attraverso un Urban Game, gioco urbano pensato ad hoc e rivolto ad un ampio



pubblico, che porterà i partecipanti a visitare e ad affrontare prove pratiche ed esperienziali in alcuni laboratori creativi della città, alla scoperta dei mestieri e degli oggetti “Made in Ravenna”.

L'URBAN GAME si colloca nell'ambito degli eventi e degli appuntamenti della Notte d'Oro di Ravenna, che si terrà sabato 8 ottobre 2022.

I progetti in corso per la Darsena, sono visionabili sul sito <https://www.darsenaravenna.it/> che raccoglie tutte le attività di progetto.

**Per informazioni:
CNA Ravenna, Ufficio Progetti Europei,
Maria Rosa Bordini
mrbordini@ra.cna.it**

Via Rambelli, 18 - 48018 - FAENZA - Tel. 0546 634569

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO – ARTICOLI PROMOZIONALI E DA REGALO

di Biagi! Alberto 335-5604042

Reclame

www.albertobiagi.it

Il consorzio CIICAI festeggia 50 anni

La CNA di Ravenna celebra il risultato raggiunto

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna



Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, consegna la pergamena celebrativa

Ciicai, lo storico consorzio che ha sede a Ravenna e associa oltre 100 installatori professionisti del settore termoidraulico, condizionamento e arredobagno, dislocati nelle province di Ravenna e Ferrara, ha recentemente festeggiato il suo 50° compleanno.

L'anniversario è effettivamente occorso nel 2021, ma il covid ha ritardato i festeggiamenti di un anno.



Oltre 500 persone tra soci, dipendenti, clienti, familiari e autorità, hanno preso parte nelle scorse settimane alla serata di festa organizzata dal consorzio ai giardini pubblici di Ravenna, tra cui l'attuale presidente Marco Rontini e il direttore generale Claudio Bassi, quindi alcuni ex presidenti (Ermes Battistini, Mauro Cassani, Raffaele Lacchini), Marcello Guerrini, che è stato per un ventennio il direttore del consorzio, e diversi dei dipendenti storici, oltre agli assessori comunali Igor Gallonetto e Anna Giulia Randi in rappresentanza delle Istituzioni. Per l'occasione è stata realizzata una monografia sul Cinquantesimo presentata proprio nel corso della serata.

Per celebrare l'importante risultato raggiunto la CNA di Ravenna, rappresentata dal Presidente delle CNA Territoriale di Ravenna Matteo Leoni, ha consegnato una pergamena e ringraziato Ciicai per l'importante servizio svolto alla comunità e augurando un futuro lungo e pieno di successi.



Rivalutazione pensioni da ottobre 2022

Quanto aumentano gli assegni

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Il Decreto Aiuti Bis, tra le tante misure contro il caro prezzi, prevede la rivalutazione delle pensioni, un aumento del 2,2% dell'assegno che avrebbe dovuto essere operativo dal 1° gennaio 2023.

L'articolo 20 del provvedimento anticipa così il meccanismo di perequazione che riequilibra le somme corrisposte al costo della vita, in base all'indice dei prezzi al consumo. Il costo totale della misura è pari a 1.965 milioni di euro.

L'aumento del 2,2%, in realtà risulta dalla somma di due diversi adeguamenti, uno che riguarda il bilanciamento con i prezzi previsti nel 2023 (2%) e un altro "a conguaglio" (0,2%) rispetto all'adeguamento previsto nel 2020 per il 2021.

Il primo è "un acconto provvisorio" fissato dal Governo in previsione dell'aumento dei prezzi in base alle indagini dell'Istat.

Il secondo adeguamento è quello effettivo registrato nel 2021 rispetto a quello previsto in via provvisoria nel

2020 dall'Istat (l'inflazione definitiva nel 2021 è risultata pari a + 1,9% anziché dello 1,7% provvisoriamente applicato dall'Inps).

In altre parole, la rivalutazione pari complessivamente al 2,2% comprende l'anticipo della rivalutazione delle pensioni pari al 2%.

Si tratta di un "acconto" sulla prossima rivalutazione (prevista nel 2023) e il conguaglio per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2021 pari allo 0,2% (1,9% effettivo - 1,7% previsto).

Questa differenza dello 0,2% doveva essere applicata come conguaglio a partire da gennaio 2023, ma il Decreto Aiuti Bis ha anticipato anch'essa al 1° ottobre.

Gli aumenti in pensione dovuti alla rivalutazione anticipata stabilita dal Decreto Aiuti Bis riguarderanno circa 22 milioni di italiani.

Nello specifico l'aumento delle pensioni si applicherà a tutti i trattamenti pensionistici erogati dalla previdenza pubblica, dalle gestioni dei lavoratori autonomi, dalle gestioni sostitutive, esonerative, esclusive, integrative e aggiuntive, alle le pensioni dirette

e a quelle ai superstiti, cioè la pensione di reversibilità e la pensione indiretta, indipendentemente dal fatto che esse siano integrate al trattamento minimo.

Mentre la rivalutazione a conguaglio dello 0,2% sarà applicata a tutti i trattamenti pensionistici, sulla rivalutazione anticipata di ottobre in acconto, è però necessario evidenziare che l'aumento sarà riconosciuto solo "qualora il trattamento pensionistico mensile sia complessivamente pari o inferiore all'importo di 2.692 euro". Qualora il trattamento pensionistico complessivo sia superiore al predetto importo e inferiore a tale limite aumentato dell'incremento disciplinato dalla presente lettera l'incremento è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.

Ciò, infatti, è quanto si legge nell'articolo 21 del Decreto Aiuti Bis.

Il conguaglio pari allo 0,2%, invece, spetterà a tutti.

Questi criteri lasciano, però, fuori dall'aumento circa 1,95 milioni di pensionati.



La Piadina del Contadino
di Collina Teresa

La vera piadina artigianale dal 1997

Via Fratelli Scardovi, 118 - Castel Bolognese (RA)
Tel. **0546 50106** - Cell. **329 7323856** - **348 8703062**
orari di apertura: da lunedì a giovedì 8.30-17.00 venerdì 8.30-12

La Piadina Del Contadino opera da oltre 20 anni nel cuore della Romagna e realizza prodotti senza conservanti, utilizzando solo materie prime di provenienza locale.

L'azienda offre una gamma di prodotti per chi ha poco tempo a disposizione, ma non vuole rinunciare ad uno spuntino equilibrato e gustoso:

Piadina tradizionale • Piadina extrafine
• Crescioni pomodoro e mozzarella; spinaci e mozzarella; funghi pomodoro e formaggio • Tigelle • Piadina integrale, vegana e al kamut • Piadina al rosmarino • Focaccia pugliese

INOLTRE VENDIAMO PIADINA SENZA GLUTINE, PRODOTTA PER NOI DA UN CHIOSCO DI FIDUCIA

www.lapiadinadelcontadino.it

La marea rosa della Pink ranning invade la Darsena di città

Di corsa, contro la violenza sulle donne

Serena Cavalcoli

Domenica 2 ottobre si riconferma per il secondo anno la Pink Ranning! Una corsa "in rosa" aperta a tutti e tutte: sportivi e appassionati, grandi e piccini, tutti uniti per lanciare un segnale forte nella lotta alla violenza contro le donne. In programma due percorsi (5 km e 10 Km) che si snoderanno tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico.

L'evento sarà organizzato da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa Ravenna. Ne parliamo con Alessandra Bagnara, Presidente dell'Associazione:

Tutto pronto per la seconda edizione, Alessandra. Come è nata l'idea di collaborare con Ravenna Runners Club e quali sono gli obiettivi?

Abbiamo deciso di affiancare Ravenna Runners Club, società sportiva che stimiamo e che già organizza la Maratona di Ravenna Città d'Arte, portando a Ravenna la PINK Ranning con l'intento primario di raggiungere il maggior numero possibile di persone, comunicando loro l'esistenza dell'Associazione e delle opportunità

che possono essere offerte alle donne in difficoltà.

Da dove nasce l'esigenza di proiettarsi in differenti contesti di riflessione come, ad esempio, gli eventi sportivi?

Da sempre è molto forte il legame che unisce sport e solidarietà e negli anni sono state tante le attività ludico sportive che abbiamo portato avanti come Centro Antiviolenza, coinvolgendo le società sportive del territorio. Recentemente, inoltre, abbiamo collaborato con l'Associazione Italiana Arbitri per un importante spot contro la violenza di genere con protagonista l'arbitro internazionale Nicola Rizzoli, ottenendo il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'obiettivo è raggiungere un pubblico il più ampio possibile, indipendentemente dall'estrazione sociale, etnica e religiosa. La violenza di genere, infatti, è trasversale e va combattuta su tutti i campi.

La vostra Associazione opera da oltre trent'anni e, purtroppo, il tema della violenza sulle donne rimane sempre attuale ed urgente. In questo momento quali ritieni siano le priorità?

Fermo restando che la violenza di genere è oggi ormai un'emergenza nazio-



nale da combattere quotidianamente in ogni sua forma e con quanti più strumenti possibile, come Linea Rosa riteniamo sia indispensabile agire sulle nuove generazioni, affinché si inneschi quel cambiamento necessario per spezzare la cultura del patriarcato. In questo senso, lo sport è benessere per tutti e tutte, e lo è soprattutto per tutti quei bambini e quelle bambine che vivono situazioni di disagio e maltrattamenti in famiglia. Lo sport diventa per loro un momento di evasione oltre ad un rifugio in cui trovare esempi positivi di crescita. Proprio per questo, destineremo il ricavato dell'evento alla realizzazione di attività ludico-ricreative rivolte ai figli delle donne che si rivolgono al nostro Centro Antiviolenza. Ringrazio fin da ora chi ci ha sostenuto, chi ci sta sostenendo e chi ci sosterrà.



INFO

DATA: 2 ottobre 2022

DISTANZA: 5 Km e 10 Km – manifestazione ludico motoria aperta a tutti

QUOTA D'ISCRIZIONE: 15 € con t-shirt o scaldacollo inclusi

DOVE: Darsena di città

PARTENZA: ore 9.30

INFO e ISCRIZIONI: www.maratonadiravenna.com



ALBATROS

Ecologia - Ambiente - Sicurezza

Società Consortile a r.l.



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e SA8000.



ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

Soluzioni bancarie per ogni esigenza

• Investimento • Finanziamento • Protezione • Digital Banking

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le Filiali de La Cassa di Ravenna S.p.A. (vers.AP1)

Noi **C**i Siamo

LACASSA.COM



La **C**assa

di Ravenna S.p.A.

Privata e Indipendente dal 1840